

## BILANCIO 2006



## INDICE



2	INDICE
4	BILANCIO AL 31.12.2006
14	NOTA INTEGRATIVA
50	RELAZIONE SULLA GESTIONE
76	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
80	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



BILANCIO AL 31.12.2006



STATO PATRIMONIALE

SISTEMA DEI CONTI D'ORDINE

CONTO ECONOMICO

## Stato patrimoniale attivo

31/12/2006

31/12/2005

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<b>I. Immateriali</b>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	165.551	289.935
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	454.827	117.925
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.235.544	794.329
7) Altre	23.665.334	17.645.556
	<u>25.521.256</u>	<u>18.847.745</u>
<b>II. Materiali</b>		
1) Terreni e fabbricati	845.282	437.953
2) Impianti e macchinario	17.077.910	13.644.609
3) Attrezzature industriali e commerciali	641.450	609.698
4) Altri beni	963.893	947.130
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.457.382	4.654.658
	<u>24.985.917</u>	<u>20.294.048</u>
<b>III. Finanziarie</b>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	19.757	19.757
b) imprese collegate	21.776	25.546
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	23.271	23.271
	<u>64.804</u>	<u>68.574</u>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie		
(valore nominale complessivo)	<u>64.804</u>	<u>68.574</u>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>50.571.977</b>	<b>39.210.367</b>

**C) Attivo circolante****I. Rimanenze**

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		804.798	861.060
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			

4) Prodotti finiti e merci		804.798	861.060
5) Acconti			

**II. Crediti**

	54.535.007		47.358.439
1) Verso clienti			
- entro 12 mesi		54.535.007	47.358.439
- oltre 12 mesi			
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
	3.609.579		4.127.428
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi		3.609.579	4.127.428
- oltre 12 mesi			
	408.482		
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi		408.482	
- oltre 12 mesi			
	532.120		2.918.008
5) Verso altri	263.073		7.815.348
- entro 12 mesi		795.193	10.733.356
- oltre 12 mesi		59.348.261	62.219.223

**III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni**

1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Azioni proprie			
(valore nominale complessivo)			
6) Altri titoli			

**IV. Disponibilità liquide**

1) Depositi bancari e postali		4.602.887	1.444.351
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa		1.399	2.354
		4.604.286	1.446.705

<b>Totale attivo circolante</b>		<b>64.757.345</b>	<b>64.526.988</b>
---------------------------------	--	-------------------	-------------------

**D) Ratei e risconti**

- disaggio su prestiti			
- vari	107.445		184.811
		107.445	184.811

<b>Totale attivo</b>		<b>115.436.767</b>	<b>103.922.166</b>
----------------------	--	--------------------	--------------------

<b>Stato patrimoniale passivo</b>	<b>31/12/2006</b>	<b>31/12/2005</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I. Capitale</b>	1.730.520	1.730.520
<b>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</b>	13.606.713	13.606.713
<b>III. Riserva di rivalutazione</b>		
<b>IV. Riserva legale</b>	161.265	150.273
<b>V. Riserve statutarie</b>		
<b>VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio</b>		
<b>VII. Altre riserve</b>		
Riserva straordinaria	703.294	494.442
Versamenti in conto capitale		
Versamenti conto copertura perdite		
Fondo contributi in conto capitale art. 55 T.U.		
Riserva per ammortamenti anticipati art. 67 T.U.		
Fondi riserve in sospensione di imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge 576/1975)		
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982		
Fondi di accantonamento (art. 2 legge n. 168/1992)		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione/arrotondamento in EURO	(3)	
Altre...	_____	_____
	703.291	494.442
<b>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</b>		
<b>IX. Utile d'esercizio</b>	1.298.103	219.844
<b>IX. Perdita d'esercizio</b>	()	()
Acconti su dividendi	()	()
Copertura parziale perdita d'esercizio		
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>17.499.892</b>	<b>16.201.792</b>
<b>B) Fondi per rischi, oneri ed imposte</b>		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	194.999	
3) Altri	2.164.929	2.061.479
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>2.359.928</b>	<b>2.061.479</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>2.926.505</b>	<b>2.520.276</b>
<b>D) Debiti</b>		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	_____	_____

## segue Stato patrimoniale passivo

2) Obbligazioni convertibili			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	28.859.803		19.924.904
- oltre 12 mesi	25.063.830		27.388.198
		53.923.633	47.313.102
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
6) Acconti			
- entro 12 mesi	93		93
- oltre 12 mesi	366.061		378.188
		366.154	378.281
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	26.996.780		25.300.869
- oltre 12 mesi			
		26.996.780	25.300.869
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	1.757.085		347.477
- oltre 12 mesi			
		1.757.085	347.477
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza			
- entro 12 mesi	1.133.348		1.063.531
- oltre 12 mesi			
		1.133.348	1.063.531
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	2.184.576		1.419.573
- oltre 12 mesi			
		2.184.576	1.419.573
<b>Totale debiti</b>		<b>86.361.576</b>	<b>75.822.833</b>

**E) Ratei e risconti**

- aggio sui prestiti			
- vari	6.288.866		7.315.786
		6.288.866	7.315.786

<b>Totale passivo</b>		<b>115.436.767</b>	<b>103.922.166</b>
-----------------------	--	--------------------	--------------------

<b>Conti d'ordine</b>	<b>31/12/2006</b>	<b>31/12/2005</b>
1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi	6.709.850	6.709.850
2) Sistema improprio degli impegni	12.816	16.447.059
3) Sistema improprio dei rischi	15.876.699	15.085.670
4) Raccordo tra norme civili e fiscali		
<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>22.599.365</b>	<b>38.242.579</b>

**Conto economico****31/12/2006****31/12/2005**

<b>A) Valore della produzione</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		51.666.960	48.310.096
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		1.340.856	635.474
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	2.788.809		1.561.635
- contributi in conto esercizio			
- contributi in conto capitale (quote esercizio)			
		2.788.809	1.561.635
<b>Totale valore della produzione</b>		<b>55.796.625</b>	<b>50.507.205</b>
<b>B) Costi della produzione</b>			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		3.124.645	2.938.886
7) Per servizi		23.774.333	22.352.439
8) Per godimento di beni di terzi		7.128.774	7.291.632
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	9.076.227		8.545.518
b) Oneri sociali	2.882.529		2.893.700
c) Trattamento di fine rapporto	618.863		592.577
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	21.910		23.368
		12.599.529	12.055.163
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni	2.030.321		1.451.826
b) Ammortamento delle immobilizzazioni	1.946.520		1.558.981
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo	935.125		999.266
		4.911.966	4.010.073
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime,		56.262	134.812
12) Accantonamento per rischi		205.050	520.440
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		612.905	575.319
<b>Totale costi della produzione</b>		<b>52.413.464</b>	<b>49.878.764</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>		<b>3.383.161</b>	<b>628.441</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>			
15) Proventi da partecipazioni:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- altri		510	340
		510	340
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri		69	2.436
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			

## segue Conto economico

c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	895.033		901.424
		895.102	903.860
		895.612	904.200
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	3.610.393		1.723.967
		3.610.393	1.723.967
17-bis) Utili e Perdite su cambi			

<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>(2.714.781)</b>	<b>(819.767)</b>
---	--------------------	------------------

**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**

18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni	258		5.242
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
		258	5.242

<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>(258)</b>	<b>(5.242)</b>
--	--------------	----------------

**E) Proventi e oneri straordinari**

20) Proventi:			
- plusvalenze da alienazioni	26.188		
- varie	2.763.946		1.380.940
		2.790.134	1.380.940
21) Oneri:			
- minusvalenze da alienazioni			
- imposte esercizi precedenti			
- varie	188.241		294.829
		188.241	294.829

<b>Totale delle partite straordinarie</b>	<b>2.601.893</b>	<b>1.086.111</b>
---	------------------	------------------

<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)</b>	<b>3.270.015</b>	<b>889.543</b>
--	------------------	----------------

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	2.185.395		669.699
b) Imposte differite (anticipate)	(213.483)		
		1.971.912	669.699

<b>23) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.298.103</b>	<b>219.844</b>
---	------------------	----------------

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Claudio Ceroni







## NOTA INTEGRATIVA



## Premessa

Questa Società, costituitasi nell'anno 1984 come Consorzio di Comuni, è concessionaria del Ministero dei Lavori Pubblici per la gestione dell'Acquedotto del Fiora nonché – con decorrenza 01/01/2002 - gestore del Servizio Idrico Integrato dell'Ato 6 Ombrone.

In data 08/07/1994 si è trasformata ai sensi della Legge 142/1990 in Azienda Speciale Consortile, ed in quanto tale, soggetta alle norme di cui al Dpr 4.10.1986 n. 902 "Nuovo regolamento delle Aziende Speciali di servizi dipendenti degli Enti Locali".

Successivamente, in data 22/10/1999 si è trasformata in Società per Azioni ai sensi dell'art.22 III° comma della Legge 8/6/1990 n.142, ed è stata iscritta al Registro delle Imprese in data 02/03/2000 con la denominazione di "Acquedotto del Fiora Spa".

### Attività svolte

L'Azienda gestisce il Servizio Idrico Integrato (che identifica la captazione, la distribuzione e la depurazione delle acque potabili nonché il collettamento e la depurazione delle acque reflue d'ora in poi SII) quale titolare della concessione venticinquennale (1/1/2002 – 31/12/2026) nel territorio dell'AATO n. 6 Ombrone.

Nell'ambito di tale settore svolge inoltre prestazioni accessorie e funzionalmente correlate ai servizi principali, integrando con i conseguenti corrispettivi economici le entrate tariffarie proprie delle attività di istituto.

### Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Con delibera Assembleare del 16/06/2006 l'Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale n.6 Ombrone (d'ora in poi AATO) ha approvato la revisione tariffaria relativa al primo triennio di gestione 2002-2004. Occorre precisare che ad oggi rimangono ancora aperte alcune posizioni da definire, inerenti i volumi fatturati nel triennio 2002-2004, che saranno valutati non appena i dati relativi agli anni in argomento saranno considerati definitivi dall'Autorità.

Inoltre, con delibera assembleare n. 6 del 15/09/2006, la stessa AATO ha approvato la revisione della convenzione di affidamento.

Sull'argomento si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

## Criteri di formazione e continuità aziendale

Il presente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del c. c., che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il Bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dai C. N. D. C. e dei Ragionieri e dall'O. I. C.

Per quanto concerne l'informativa riguardante la natura dell'attività dell'impresa, l'andamento della gestione e la sua prevedibile evoluzione, nonché i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, i rapporti con le imprese controllate e collegate, si rimanda anche a quanto descritto nella relazione sulla gestione a corredo del bilancio.

Nello schema di bilancio sono omesse le voci che non evidenziano valori nell'esercizio in corso e nel precedente.

Si segnala che la società non ha redatto il bilancio consolidato al 31.12.2006, così come consentito dall'art. 28 del decreto legislativo 127/91, in quanto l'entità delle società controllate risulta essere del tutto irrilevante.

La società non ha goduto di moratoria fiscale nel periodo successivo alla trasformazione in S.p.A.. La società – titolare di alcuni mutui accesi con Cassa Depositi e Prestiti - non ha goduto di agevolazioni sui tassi applicati dalla stessa Cassa al momento della concessione del prestito.

L'esercizio appena trascorso ha visto concludersi positivamente le operazioni di revisione del Piano d'Ambito (nel Giugno 2006) e della revisione della Convenzione di affidamento (nel settembre 2006) che, pur rimanendo alcune questioni irrisolte o risolte in maniera insoddisfacente, ha permesso di gettare le basi per la costituzione di un equilibrio economico durevole nel tempo.

Dal punto di vista finanziario il ritardo nella definizione della revisione del Piano d'Ambito e conseguente inizio delle operazioni di analisi di un project financing che dovrà verificare se il progetto scaturito dal nuovo piano d'Ambito risulti "bancabile" ha costretto la società al ricorso a fonti di finanziamento a breve termine mantenendo e, ove possibile, ampliando le linee di credito a breve già attive in attesa della auspicabile conclusione positiva dell'operazione di finanza strutturata di progetto dell'intero piano degli investimenti che garantisca il supporto alla continuità aziendale. Occorre peraltro rilevare come una armonica crescita della capacità della Società di realizzare gli investimenti non possa prescindere da una stabile soluzione delle problematiche finanziarie connesse. In questo quadro è in atto una trattativa per l'ottenimento di un finanziamento ponte, dell'ordine di grandezza di 30 mln€, che possa coprire i fabbisogni della Società per il tempo stimato necessario (12-18 mesi) al perfezionamento di un finanziamento strutturato in grado di consentire la realizzazione del Piano degli Investimenti nonché un corretto equilibrio tra fonti di finanziamento e breve e medio lungo termine e relativi impieghi.

## Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2006 non si discostano da quelli adottati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare i principali criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio, concordati con il Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge, sono riportati nel seguito.

### Deroghe

Non sono state applicate deroghe a quanto sopra esposto per la valutazione delle poste, anche ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del C.C.

## Immobilizzazioni

### Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Gli ammortamenti vengono calcolati sulla base del periodo della prevista utilità futura che viene esposto nel seguito per ciascuna categoria.

Per quanto riguarda il costo di produzione esso si riferisce ai costi sostenuti direttamente dall'azienda per la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria ed opere realizzate.

In particolare essi si riferiscono a:

- costo del personale, desunto dalla contabilità industriale e valorizzato al costo orario effettivo di ogni singolo dipendente;
- materie di magazzino valorizzate al costo medio ponderato di acquisto.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del soggetto previsto dall'art. 2426 C.C. c.1 punto 5 e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33.33%.

L'ammortamento delle migliorie su beni di terzi si effettua nel periodo minore tra l'utilità futura delle spese sostenute ed il tempo residuo della locazione o della concessione che ha una durata residua di 20 anni e che scadrà il 31/12/2026.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### Materiali

Tale voce comprende le immobilizzazioni materiali relative a fabbricati, impianti, condotte ed altri beni di proprietà della Società che sono esposte al netto degli ammortamenti accumulati.

I costi sostenuti per effettuare gli allacciamenti alle condutture dell'acqua potabile sono iscritti all'attivo dello stato patrimoniale e soggetti all'ordinario procedimento di ammortamento. Difatti essi rappresentano oneri che manifestano la loro utilità per più esercizi garantendo nel tempo l'approvvigionamento agli utenti del S.I.I..

I contributi erogati dagli utenti per l'attivazione della fornitura del servizio sono dovuti a titolo di accesso al servizio da corrispondersi una tantum, pertanto rappresentano ricavi d'esercizio come previsto anche dal Piano d'Ambito allegato alla Convezione di affidamento del Servizio Idrico Integrato AATO 6 Ombrone, a copertura di costi di esercizio. Tutto ciò risulta conforme anche a quanto disposto dalla risoluzione del Ministero delle Finanze 31/05/2000 n.78/E/2000/117076.

Per i beni realizzati con i contributi incassati successivamente al 1997, a partire da tale periodo, si è inoltre provveduto a stornare le quote di competenza dalla voce risconti passivi e ad imputarli tra gli "altri ricavi".

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensive degli oneri accessori e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Per quanto riguarda i costi di produzione, essi si riferiscono ai costi sostenuti direttamente dall'azienda per la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria ed opere realizzate.

In particolare essi riguardano:

- il costo del personale, desunto dalla contabilità industriale e valorizzato al costo orario effettivo di ogni singolo dipendente;
- le materie di magazzino valorizzate al costo medio ponderato di acquisto.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore risulti durevolmente inferiore al valore netto contabile, tale valore viene rettificato attraverso una apposita svalutazione. Se negli esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dagli ammortamenti.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- fabbricati:	3%
- opere idrauliche fisse :	2.5%
- serbatoi:	4%
- impianti filtrazione:	8%
- impianti di depurazione:	8%
- condutture:	5%
- condotte fognarie:	5%
- impianti sollevamento:	12%
- mobili e macchine ufficio:	12%
- attrezzature:	10%
- macchine elettroniche:	20%
- autovetture:	25%
- autoveicoli da trasporto:	20%
- costruzioni leggere:	10%

Le aliquote di ammortamento dei beni materiali non sono dipendenti dalla durata della concessione per il Servizio Idrico Integrato AATO 6 Ombrone, anche per quanto previsto dall'art. 30 della citata convenzione.

Tali aliquote, che coincidono con quelle previste dalla normativa fiscale, sono ridotte al 50% nell'esercizio di acquisto o di entrata in funzione del bene per tenere conto dell'effettivo minore utilizzo.

### **Contributi in conto impianti**

Si tratta di somme erogate da soggetti terzi (ad esempio Stato, Enti pubblici, AATO, ecc...) come contributo per investimenti realizzati dalla Società. Essi sono iscritti in bilancio solo al momento in cui si ottiene la ragionevole certezza di incasso, momento che può coincidere solitamente con la delibera di liquidazione o in cui viene meno ogni vincolo per la riscossione.

Ai sensi del principio contabile CNDC-CNR n. 16, sono trattati contabilmente mediante accredito graduale del contributo a conto economico, in relazione alla durata di utilizzazione del cespite. Secondo il citato principio, si procede all'iscrizione del contributo tra gli altri ricavi e proventi, rinviandolo per competenza ai successivi esercizi iscrivendo un risconto passivo che deve essere annualmente ridotto, con contropartita altri ricavi e proventi, corrispondentemente alla durata del cespite.

#### **Immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni)**

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie e sono valutate con il metodo del costo. Secondo tale metodo la partecipazione viene iscritta al costo di acquisto o sottoscrizione e tale valore viene ridotto in presenza di perdite durevoli di valore.

Come indicato in precedenza si segnala che ai sensi dell'art. 28 I comma del D. Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991 la società si è avvalsa della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato in quanto l'entità delle società controllate risulta essere del tutto irrilevante.

#### **Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza ed esponendo nei conti d'ordine gli impegni contrattuali a fronte dei canoni da versare e del valore di riscatto. Le operazioni poste in essere dalla società configurano locazioni operative in quanto i beni oggetto del contratto, costituiti solamente da autovetture, sono utilizzati dietro corresponsione di un canone di affitto. Non sono pertanto fornite nel seguito le informazioni complementari, previste dalla legge, relative alla rappresentazione di tali contratti secondo il metodo finanziario.

#### **Rimanenze magazzino**

Sono rappresentate da materiali vari e di consumo, parti di ricambio e scorte varie e sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato. Ove ritenuto necessario, al fine di riflettere situazioni di obsolescenza tecnica o di lento rigiro delle rimanenze di ricambi, vengono iscritti appositi fondi svalutazione portati a diretta riduzione delle rimanenze.

#### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore.

I crediti verso utenti comprendono le **fatture da emettere** per consumi relativi a forniture già effettuate ma non ancora fatturate. Tali **fatture da emettere** costituiscono la differenza tra il fatturato realizzato ed i ricavi di competenza. Stante l'attuale sistema e frequenza di lettura dei contatori, le **fatture da emettere** per consumi da fatturare sono state calcolate per le forniture idriche sulla base della competenza temporale (pro-die) anche in ragione della esperienza storica. Si veda in proposito anche quanto descritto nel paragrafo Riconoscimento ricavi.

Per quanto riguarda maggiori dettagli relativi all'operazione si rimanda di seguito alla sezione analitica sui crediti.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economico-temporale dell'esercizio nel rispetto del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base di elementi disponibili.

In relazione ai beni in concessione e di terzi presso l'azienda, si precisa che tali beni sono sottoposti ad opportuna manutenzione e – anche stante la residua lunga durata della concessione – non si ritiene quindi necessario accantonare fondi di ripristino.

### **TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Il valore così determinato approssima il valore di presumibile estinzione dei debiti

### **Imposte sul reddito**

Lo stanziamento di debiti verso l'Erario per le imposte sul reddito dell'esercizio è determinato sulla base di una realistica previsione degli oneri fiscali da assolvere in applicazione delle aliquote e norme vigenti.

Il debito per imposte correnti è esposto nella voce "debiti tributari", al netto degli acconti versati o negli "altri crediti" nel caso in cui gli acconti versati eccedano il carico di imposte dell'esercizio. Qualora gli acconti versati risultassero superiori all'onere fiscale dell'esercizio il saldo a credito viene esposto nell'apposita voce Crediti tributari.

Le imposte differite e le imposte anticipate sono iscritte sulla base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori rilevati ai fini fiscali. Le conseguenti imposte anticipate, come pure il beneficio fiscale relativo al riporto a nuovo di perdite, sono iscritti solo se esiste la ragionevole certezza dell'esistenza – negli esercizi futuri in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili o si realizzerà il recupero delle perdite pregresse – di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad utilizzare. Diversamente i suddetti benefici fiscali sono rilevati solo al momento del loro effettivo conseguimento

Le imposte differite sono calcolate solo in presenza dei presupposti, ovvero quando sussistano differenze temporanee che le originino. Le imposte differite non sono iscritte solo qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga ed hanno come contropartita il Fondo imposte differite incluso nei Fondi per rischi ed oneri.

#### Riconoscimento ricavi

I ricavi vengono riconosciuti ed iscritti in base alla competenza temporale e nel rispetto del principio della prudenza. Per i consumi non ancora misurati la stima dell'erogato viene attuata con il metodo descritto in precedenza (si veda la sezione crediti)

I ricavi sono esposti in bilancio al netto degli sconti, premi e abbuoni, nonché dell'Iva e sono principalmente relativi a forniture di acqua erogata e servizi connessi.

I ricavi maturati nei confronti dei clienti sono rilevati e fatturati periodicamente, nel rispetto dei termini e delle condizioni stabilite contrattualmente.

Non essendo, alla data di redazione del presente bilancio, ancora completate le operazioni di fatturazione, i volumi erogati di competenza dell'esercizio passato sono stati stimati in base alle quantità effettive risultanti dalle fatturazioni di competenza degli esercizi passati. I ricavi relativi al S.I.I. sono stati determinati sulla base della tariffa media approvata dall'AATO con delibera Assembleare del 16/06/2006 che, per l'anno 2006, ammonta ad € 1,43 al metro cubo di acqua.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto indicato nell'apposita parte della Relazione sulla Gestione.

#### Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione. Si precisa che tra gli impegni figurano anche gli importi che dovranno essere corrisposti ai Comuni per la realizzazione anticipata delle opere previste dal piano operativo triennale degli investimenti, ai sensi della convenzione a suo tempo sottoscritta con l'AATO 6. La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente.

## Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	2005	2006	Variazioni
Dirigenti	2	2	0
Impiegati	136	154	18
Operai	184	189	5
<b>Totale</b>	<b>322</b>	<b>345</b>	<b>23</b>

Si sottolinea che il dato relativo agli Impiegati si riferisce sia agli Impiegati Amministrativi sia agli Impiegati tecnici (ad esempio direttori lavori, preventivisti etc.).

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore GasAcqua (scaduto il 31/12/2005 e per il quale sono stati accantonati 179.451 € a titolo di rinnovo contrattuale ); il numero puntuale dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2006 è pari a 343 unità così suddivise: 1 Dirigenti, 160 Impiegati e 181 Operai.

## Attivo

### A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato.

### B) Immobilizzazioni

#### I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
25.521.256	18.847.745	6.673.511

## Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione Costi	Esercizio 2005			Esercizio 2006			
	Valore Storico	Fondo Amm.to 31/12/05	Valore 2005 Netto Fondo Amm.to	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 2006 Netto Fondo Amm.to
Impianto e ampliamento	746.855	456.920	<b>289.935</b>	0	0	124.384	<b>165.551</b>
Ricerca, sviluppo e pubblicità	90.886	90.886	<b>0</b>	0	0	0	<b>0</b>
Concessioni, licenze, marchi, Brevetti	941.063	823.138	<b>117.925</b>	618.878	0	281.976	<b>454.827</b>
Immobilizzazioni in corso e acconti	794.329	0	<b>794.329</b>	589.172	147.957	0	<b>1.235.544</b>
Altre	20.443.542	2.797.986	<b>17.645.556</b>	7.643.740	0	1.623.961	<b>23.665.335</b>
	<b>23.016.675</b>	<b>4.168.929</b>	<b>18.847.745</b>	<b>8.851.790</b>	<b>147.957</b>	<b>2.030.321</b>	<b>25.521.257</b>

La voce "costi di impianto/ampliamento" accoglie costi quali le spese di costituzione/trasformazione in SpA e gli oneri sostenuti in ottemperanza alle previsioni della Convenzione per la Gestione del SII "ATO6 Ombrone".

La voce "concessioni licenze e marchi" è costituita integralmente da licenze software acquistate ed ancora in uso.

La voce "immobilizzazioni in corso e acconti" è costituita essenzialmente da interventi migliorativi su beni di terzi non ancora conclusi alla data del 31/12/2006. Il decremento di € 147.957 indica la componente di interventi eseguiti negli anni precedenti e conclusi nell'esercizio 2006 imputati ai relativi beni immateriali. La voce risulta così composta:

Descrizione	Valore 2005	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore 2006
Imm. immat. corso/acc. Fornitori	52.106	26.611	30.300	48.418
Acconti e servizi	0	53.482	0	53.482
Studi e ricerche in corso	16.000	0	0	16.000
Man. Straord. Opere idrauliche fisse	0	5.141	0	5.141
Man. Straord. Serbatoi	0	59.609	0	59.609
Man. Straord. Impianti di filtrazione	0	2.196	0	2.196
Man. Straord. Condotture acqua	302.247	302.911	107.381	497.777
Man. Straord. Impianti sollevamento acqua	8.116	18.950	900	26.166
Man. Straord. Impianti depurazione	209.443	96.563	4.728	301.278
Man. Straord. Condotte fognarie	153.893	18.960	4.648	168.205
Beni terzi in corso realizzazione	52.523	4.750	0	57.273
	<b>794.328</b>	<b>589.173</b>	<b>147.957</b>	<b>1.235.544</b>

La voce "altre immobilizzazioni immateriali" è costituita quasi integralmente anch'essa da interventi migliorativi su beni di terzi conclusisi alla data del 31/12/2006. Di questi si riportano di seguito gli importi più significativi in termini di incrementi 2006 suddivisi per categoria di bene. La voce include tutte le dotazioni per adduzione, distribuzione, collettamento e depurazione delle acque. Sono iscritte nelle immobilizzazioni immateriali in quanto trattasi di beni di proprietà dei precedenti Gestori e conferiti in concessione al Gestore Unico con l'obbligo di restituzione al termine del periodo di affidamento del S.I.I.. Le modalità di ripristino dei suddetti beni sono espressamente previste dalla convenzione di affidamento e relativo dal piano degli investimenti.

Condutture acquedotto	5,0 milioni di euro
Impianti fognari	0,8 milioni di euro
Depuratori acque reflue	0,9 milioni di euro
Impianti acquedotto/Opere idrauliche fisse	0,8 milioni di euro
<b>Totale</b>	<b>7,6 milioni di euro</b>

## II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
24.985.917	20.294.048	4.691.869

### Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali

Descrizione Costi	Esercizio 2005			Esercizio 2006			
	Valore Storico	Fondo Amm.to 31/12/05	Valore 2005 Netto Fondo Amm.to	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 2006 Netto
Terreni e fabbricati	439.094	1.141	<b>437.953</b>	415.008	0	7.679	<b>845.282</b>
Impianti e macchinari	15.618.476	1.973.867	<b>13.644.609</b>	4.740.176	1.027	1.305.848	<b>17.077.910</b>
Attrezzature industriali e commerciali	910.606	300.908	<b>609.698</b>	124.875	0	93.123	<b>641.450</b>
Altri beni	3.416.647	2.469.517	<b>947.130</b>	483.891	18.834	448.294	<b>963.893</b>
Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.654.658	0	<b>4.654.658</b>	1.494.295	691.571	0	<b>5.457.382</b>
	<b>25.039.481</b>	<b>4.745.433</b>	<b>20.294.048</b>	<b>7.258.245</b>	<b>711.432</b>	<b>1.854.944</b>	<b>24.985.917</b>

Le immobilizzazioni materiali rappresentano investimenti materiali in beni durevoli realizzati da Acquedotto del Fiora e di proprietà di quest'ultimo con l'obbligo di cessione alla scadenza della concessione all'AATO o successivo Gestore Unico attraverso il corrispettivo di un riscatto desumibile dai valori scaturenti dal libro cespiti a differenza delle immobilizzazioni immateriali che rappresentano interventi su beni di terzi.

## Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	439.094
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	1.142
Svalutazione esercizi precedenti	0
<b>Saldo al 31/12/2005</b>	<b>437.953</b>
Acquisizione dell'esercizio	415.008
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Giroconti positivi (riclassificazione)	0
Giroconti negativi (riclassificazione)	0
Interessi capitalizzati nell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	7.679
<b>Saldo al 31/12/2006</b>	<b>845.282</b>

L'incremento della voce in esame è ascrivibile ai lavori di ristrutturazione del fabbricato acquistato nel corso dell'anno 2005 e destinato ad uso uffici commerciali sito nel Comune di Grosseto in Via Trento, adiacente la sede centrale di Via Mameli 10, per circa € 180.000, ed all'acquisto di terreni e servitù per il rimanente a fronte di impianti del SII tra cui il depuratore di Torrenieri e l'impianto di dissalazione di Isola del Giglio. Contabilmente la voce terreni separata dalla voce fabbricati non generando disallineamenti fiscali.

## Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	15.618.476
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	1.973.867
Svalutazione esercizi precedenti	0
<b>Saldo al 31/12/2005</b>	<b>13.644.609</b>
Acquisizione dell'esercizio	4.740.176
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Giroconti positivi	0
Giroconti negativi	1.027
Interessi capitalizzati nell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	1.305.848
<b>Saldo al 31/12/2006</b>	<b>17.077.910</b>

Ai fini di una miglior completezza informativa si elencano di seguito le principali acquisizioni di "Impianti e Macchinari" suddivise per categoria ed effettuate nel corso dell'esercizio 2006.

Condutture acquedotto	3,3 milioni di euro
Impianti acquedotto/Opere idrauliche fisse	1,3 milioni di euro
Impianti fognari	0,1 milioni di euro
<b>Totale</b>	<b>4,7 milioni di euro</b>

### Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	910.606
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	300.908
Svalutazione esercizi precedenti	0
<b>Saldo al 31/12/2005</b>	<b>609.698</b>
Acquisizione dell'esercizio	124.875
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Giroconti positivi (riclassificazione)	0
Giroconti negativi (riclassificazione)	0
Interessi capitalizzati nell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	93.123
<b>Saldo al 31/12/2006</b>	<b>641.450</b>

### Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	3.416.647
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	2.469.517
Svalutazione esercizi precedenti	0
<b>Saldo al 31/12/2005</b>	<b>947.130</b>
Acquisizione dell'esercizio	483.891
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Giroconti positivi (riclassificazione)	0
Giroconti negativi (riclassificazione)	18.834,14
Interessi capitalizzati nell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	448.294
<b>Saldo al 31/12/2006</b>	<b>963.893</b>

### Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
<b>Saldo al 31/12/2005</b>	<b>4.654.658</b>
Acquisizione dell'esercizio	1.494.295
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	691.571
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
<b>Saldo al 31/12/2006</b>	<b>5.457.382</b>

Analogamente a quanto esposto nella sezione relativa alle Immobilizzazioni in Corso Immateriali di seguito si evidenzia la composizione della voce:

Descrizione	Valore 2005	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore 2006
Fabbricati in corso	0	31.061	0	31.061
Impianti depurazione acque reflue	41.650	245.336	0	286.986
Condutture fognarie	162.024	266.186	3.342	424.868
Opere idrauliche fisse	163.797	2.332	4.412	161.716
Acconti terreni	8.461	3.724	8.461	3.724
Serbatoi	1.151.864	23.739	0	1.175.603
Impianti di filtrazione	1.894.594	37.031	112.500	1.819.125
Condutture acqua	1.107.024	685.055	538.131	1.253.949
Condutture distribuzione	32.830	50.918	18.958	64.789
Impianti sollevamento	71.054	83.027	0	154.082
Impianti telecomando/ telecontrollo	16.045	65.885	5.767	76.163
Immobilizzazioni materiali in corso	5.316	0	0	5.316
	<b>4.654.659</b>	<b>1.494.294</b>	<b>691.571</b>	<b>5.457.382</b>

### III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
64.804	68.574	3.770

### Partecipazioni

I dati di bilancio delle società partecipate sono relativi agli ultimi bilanci utili approvati dalle relative Assemblee o Consigli di Amministrazione disponibili: Ombrone Service Srl bilancio di liquidazione, Acqua e Ambiente Srl bilancio di liquidazione; Idris Srl bilancio di liquidazione del 25/11/2005 Acqueinforma Srl bilancio al 31/12/2005, Aquaser schema di bilancio al 31/12/2006 predisposto dal Cda, Int-Sevice bilancio al 31/12/2005, Mythos Srl bilancio al 31/12/2005, Consorzio Grosseto Energia bilancio al 31/12/2005, Banca di Credito Coop. della Maremma bilancio al 31/12/2005, Grosseto Export Srl bilancio al 31/12/2006, Banca di Credito Operativo della Costa d'Argento bilancio al 31/12/2005, TI Forma Srl bilancio al 31/12/2005.

## Imprese controllate

Descrizione	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	Patrimonio spettanza	% Poss.	Costo Originario	Rivalutazioni/ (svalutazioni) precedenti	Valore bilancio	Incremento/ (Decremento) dell'esercizio	1/1/2011
Imprese controllate:										
Aqueinforma srl	15.300	2.041	(1.368)	1.041	51%	7.902	(7.901)	1	0	1
AcquaAmbiente srl	10.300	(48.003)	(5.667)	(28.802)	60%	6.197	(6.196)	1	0	1
Ombrone Service srl	51.600	43.098	(307)	21.980	51%	10.329	9.426	19.755	0	19.755
<b>Totale controllate</b>	<b>77.200</b>	<b>(2.864)</b>	<b>(7.342)</b>	<b>(5.781)</b>		<b>24.428</b>	<b>(4.671)</b>	<b>19.757</b>	<b>0</b>	<b>19.757</b>

Per quanto riguarda AcquaAmbiente srl, azienda in liquidazione, è stato predisposto adeguato accantonamento a copertura di eventuali rischi.

## Imprese collegate

Descrizione	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/Perdita	Patrimonio spettanza	% Poss.	Costo Originario	Rivalutazioni/ (svalutazioni) precedenti	Valore bilancio	Incremento/ (Decremento) dell'esercizio	1/1/2011
Imprese collegate:										
Aquaser srl	50.000	456.027	141.011	45.603	10%	5.000	0	5.000	0	5.000
Intservice srl	33.979	118.305	72.000	21.295	18%	51.650	(43.315)	8.335	0	8.335
Mythos srl	100.000	84.408	2.581	8.441	10%	10.000	(1.301)	8.699	(258)	8.441
<b>Totale collegate:</b>	<b>183.979</b>	<b>658.740</b>	<b>215.592</b>	<b>75.338</b>		<b>66.650</b>	<b>(44.616)</b>	<b>22.034</b>	<b>(258)</b>	<b>21.776</b>

Nel corso del mese di gennaio è stata ceduta la quota di acquedotto del Fiora in Geospring per € 29.700 realizzando una plusvalenza di € 26.189. Si è provveduto a svalutare la partecipazione in Mythos per € 258 per tener conto delle perdite subite dalla società, ritenute di natura permanente.

## Altre imprese

Descrizione	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/Perdita	Patrimonio spettanza	% Poss.	Costo Originario	Rivalutazioni/ (svalutazioni) precedenti	Valore bilancio	Incremento/ (Decremento) dell'esercizio	1/1/2011
Altre imprese:										
Consorzio Grosseto energia	10.074	11.073	0	997	9%	2.324	(1.549)	775	0	775
Banca Credito Cooperativo della Maremma	6.057.574	23.025.713	2.575.306	23.026	0,10%	10.322	0	10.322	0	10.322
Grosseto export	82.573	226.462	41.987	4.529	2%	1.189	0	1.189	0	1.189
Banca Credito Cooperativo Costa d'Argento	1.074.458	13.442.249	743.398	13.442	0,10%	10.758	0	10.758	0	10.758
Ti Forma Srl	576.577	596.306	3.091	5.963	1%	52	0	52	175	227
<b>Totale Altre</b>	<b>7.801.256</b>	<b>37.301.803</b>	<b>3.363.782</b>	<b>47.957</b>		<b>24.645</b>	<b>(1.549)</b>	<b>23.096</b>	<b>175</b>	<b>23.271</b>

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni hanno rappresentato e rappresentano un investimento duraturo da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione, seguendo il criterio di cui al comma I art. 2426 C.C. punti 1e 3.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Relativamente alle informazioni richieste dall'art. 2427 – bis comma I numero 2) del c.c. il Fair Value risulta in linea con i relativi valori contabili.

## C) Attivo circolante

### I. Rimanenze

Rimanenze	Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazione
Pezzi di Ricambio	834.798	905.342	(70.544)
Fondo Obsolescenza mat. Magazzino	(30.000)	(44.282)	14.282
<b>Totale</b>	<b>804.798</b>	<b>861.060</b>	<b>(56.262)</b>

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Si precisa che già dall'esercizio 2005 si è provveduto alla contabilizzazione del fondo obsolescenza magazzino che è stato utilizzato nel corso dell'anno 2006 per la rottamazione di materiale obsoleto e non più utilizzabile.

Il reintegro del fondo è stato calcolato su ogni categoria di rimanenze per classi di lento rigiro attualizzandone il valore per tener conto del tempo atteso di smaltimento delle rimanenze al tasso medio di reperimento delle risorse finanziarie dell'azienda. Di seguito le movimentazioni:

Descrizione	Importo
F.do obsolescenza magazzino al 31/12/2005	44.282
Utilizzo del fondo obsolescenza nell'esercizio	44.282
Accant.to al fondo obsolescenza nell'esercizio	30.000
<b>Saldo f.do obsolescenza magazzino al 31/12/2005</b>	<b>30.000</b>

### II. Crediti

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Esercizio 2005	Esercizio 2006	Variazione
Verso clienti (lordo sval.)	50.931.260	58.517.202	7.585.941
Per crediti tributari	4.127.428	4.018.061	(109.367)
Verso altri	10.733.355	795.193	(9.938.162)
Fondo Svalutazione crediti	(3.572.821)	(3.982.195)	(409.374)
<b>Totale</b>	<b>62.219.222</b>	<b>59.348.261</b>	<b>(2.870.961)</b>

**II. 1 Crediti verso clienti**

Si evidenzia che nella determinazione dell'importo dei crediti verso clienti entro 12 mesi si è tenuto conto dell'importo di € 22.032.183 (di cui 20.334.546 per crediti verso utenti e 1.697.637 verso altri), relativo a fatture da emettere.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426c.c.	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2005	2.578.685	994.136	3.572.821
Utilizzo nell'esercizio	0	(526.423)	(526.423)
Accantonamento esercizio	618.766	317.031	935.797
<b>Saldo al 31/12/2006</b>	<b>3.197.451</b>	<b>784.744</b>	<b>3.982.195</b>

Il valore netto complessivo dei crediti verso clienti risulta quindi:

Descrizione	Esercizio 2005	Esercizio 2006			Variazione
		Entro 12 mesi 31/12/06	Oltre 12 mesi 31/12/06	Totale 31/12/06	
Verso clienti per fatture emesse	29.282.722	36.485.019	0	36.485.019	7.202.297
Verso clienti per fatture da emettere verso utenti SII	20.370.245	20.334.546	0	20.334.546	(35.699)
Verso clienti per fatture da emettere varie	1.278.293	1.697.637	0	1.697.637	419.344
Fondo Svalutazione Crediti	(3.572.821)	(3.982.195)	0	(3.982.195)	(409.374)
<b>Saldo</b>	<b>47.358.439</b>	<b>54.535.007</b>	<b>0</b>	<b>54.535.007</b>	<b>7.176.568</b>

L'andamento dei crediti come fatture emesse è stato influenzato da diversi fattori, in primo luogo l'aumento delle tariffe, pari al 6,8% che ha inciso in egual misura sul monte dei ricavi, ed il recupero di un ritardo di fatturazione, concentrato nelle ultime settimane dell'anno, che ha comportato la generazione di fatture a fronte delle quali non sono maturati i tempi fisiologici di incasso.

Il valore dei Crediti per **fatture da emettere** nei confronti dei clienti per S.I.I. rappresenta la differenza tra il fatturato realizzato ed i ricavi di competenza che sono influenzati dalla frequenza di lettura dei contatori e fatturazione dei relativi consumi che avvengono, in linea con quanto previsto dal Piano d'Ambito, 2 volte l'anno. E' importante precisare che, al 31/12/2005 l'importo delle fatture da emettere incluso nei crediti verso clienti entro 12 mesi per SII era pari ad € 20.370.245= ed al 31/12/2006 è pari a € 20.334.546=. La costanza del valore monetario rispetto alla variazione incrementativa della tariffa (e di quota fissa annua) denota un trend decrescente dei volumi (mc) di acqua da fatturare specialmente relativi agli anni pregressi. Nel corso dell'anno sono state stornate, utilizzando l'apposito Fondo Svalutazione Crediti accantonato in precedenza, partite per complessivi € 399.048 relative a crediti scaduti di piccolo importo unitario su utenze cessate, per i quali risultava maggiore l'onere del recupero rispetto al valore da recuperare, e per fallimenti.

Si rimanda alla Relazione sulla gestione per ulteriori dettagli in materia di Crediti.

Di seguito la tabella riassuntiva:

Descrizione	Esercizio 2005	Esercizio 2006	Variazione
<b>Verso clienti per fatture da emettere:</b>			
Relative a consumi anno 2002	59.825	0	(59.825)
Relative a consumi anno 2003	133.817	0	(133.817)
Relative a consumi anno 2004	1.666.963	14.626	(1.652.337)
Relative a consumi anno 2005	18.509.640	2.408.779	(16.100.861)
Relative a consumi anno 2006	0	17.911.141	17.911.141
<b>Saldo</b>	<b>20.370.245</b>	<b>20.334.546</b>	<b>(35.699)</b>

## II. 2 Crediti tributari

Tra i crediti tributari risulta essere compreso il credito Iva di € 3.590.555 di cui € 2.350.000 chiesti a rimborso nel corso dell'anno 2006 all'Agenzia delle Entrate. I restanti saranno in parte compensati con i debiti nei confronti dell'Erario che sorgeranno nel corso dell'anno 2007. Nel corso dell'anno sono stati incassati crediti per IVA relativa all'anno 2005 per un totale di € 1.200.000.

Descrizione	Esercizio 2005	Esercizio 2006			Variazione
		Entro 12 mesi 31/12/06	Oltre 12 mesi 31/12/06	Totale 31/12/06	
Per crediti tributari:					
Erario c/acconti	13.232	19.024	0	19.024	5.792
Rimborsi IVA	4.107.585	3.590.555	0	3.590.555	(517.030)
Imposte anticipate	0	408.482	0	408.482	408.482
Altri	6.611	0	0	0	(6.611)
<b>Totale</b>	<b>4.127.428</b>	<b>4.018.061</b>	<b>0</b>	<b>4.018.061</b>	<b>(109.367)</b>

## II. 3 Crediti verso altri

Di seguito la composizione dei crediti verso altri:

Descrizione	Esercizio 2005	Esercizio 2006			Variazione
		Entro 12 mesi 31/12/06	Oltre 12 mesi 31/12/06	Totale 31/12/06	
Verso altri:	10.733.355	532.120	263.073	795.193	9.938.162

Il decremento della voce "crediti verso altri" pari a € 9.938.162 è ascrivibile essenzialmente a due voci:

- **Crediti verso AATO**: nel mese di dicembre 2006 l'azienda ha ceduto con formula **pro-soluto** il credito che vantava nei confronti dell'AATO 6 Ombrone a seguito del riconoscimento di alcuni dei maggiori costi sostenuti negli anni 2002-2004. A fronte del credito residuo, pari ad € 7.560.885, è stata emessa fattura (per un importo totale di € 9.073.062 iva inclusa) al fine di procedere alla cessione dello stesso. L'importo accreditato ad Acquedotto del Fiora è stato pari ad € 7.807.583 al netto dei relativi oneri finanziari;

- **Crediti verso Istituti Mutuanti:** la posta in argomento, pari a € 751.970 si riferisce alla parte di mutui accordati da istituti di credito e non ancora erogati. A differenza degli scorsi esercizi, in cui l'intero ammontare del mutuo veniva stornato in via indiretta con l'iscrizione tra i crediti della posta in argomento, da quest'anno i debiti verso Istituti Mutuanti sono iscritti al valore netto al fine di una rappresentazione più chiara della situazione debitoria.

### II. 3.1 Crediti verso altri entro 12 mesi

Descrizione	Esercizio 2005	Esercizio 2006	Variazione
Verso altri entro 12 mesi:			
V/enti mutuanti	895.971	0	(895.971)
AATO 6 delibere magg. costi	1.305.000	0	(1.305.000)
Contributi da erogare	181.290	199.862	18.572
Altri	535.746	332.258	(203.488)
<b>Totale</b>	<b>2.918.007</b>	<b>532.120</b>	<b>(2.385.887)</b>

Da cui si evince l'effetto delle poste relative ai crediti verso AATO e verso Istituti Mutuanti.

### II. 3.2 Crediti verso altri oltre 12 mesi

Descrizione	Esercizio 2005	Esercizio 2006	Variazione
Verso altri oltre 12 mesi:			
AATO 6 delibere magg. costi	7.560.885	0	(7.560.885)
Depositi cauzionali v/terzi	254.463	263.073	8.610
<b>Totale</b>	<b>7.815.348</b>	<b>263.073</b>	<b>(7.552.275)</b>

Da cui si evince l'effetto delle poste relative ai crediti verso AATO.

I Depositi Cauzionali pari ad € 263.073 sono riferiti essenzialmente a crediti verso Enti Pubblici vari per la realizzazione di lavori e Enel Distribuzione spa.

### III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti tali tipologie di attività finanziarie.

### IV. Disponibilità liquide

Descrizione	Esercizio 2005	Esercizio 2006	Variazioni
Depositi bancari e postali	1.444.351	4.602.887	3.157.581
Denaro e altri valori in cassa	2.354	1.399	(955)
<b>Totale</b>	<b>1.446.705</b>	<b>4.604.286</b>	<b>3.157.582</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

L'incremento della voce in argomento è ascrivibile a:

- **Operazione di cessione pro-soluto del credito vantato nei confronti dell'AATO:** L'operazione di smobilizzo del credito in argomento ha portato negli ultimi giorni del mese di dicembre 2006 una liquidità pari a circa 7,8 milioni di euro solo parzialmente utilizzati entro il 31/12/2006;

- **Depositi Bancari:** La definizione di nuove linee di credito a breve (pari a € 2.000.000) negli ultimi giorni dell'esercizio (30 dicembre 2006) e il loro utilizzo per il pagamento a fornitori nei primi giorni dell'anno 2007 (02 gennaio 2007) hanno generato una giacenza di risorse momentanea.

#### D) Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31/12/2006, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Descrizione	Esercizio 2005	Esercizio 2006	Variazioni
Ratei diversi	0	0	
Risconti diversi	184.811	107.445	(77.366)
<b>Totale</b>	<b>184.811</b>	<b>107.445</b>	<b>(77.366)</b>

Tra i risconti attivi sono inclusi quelli relativi a quote di fidejussioni di competenza di esercizi successivi al 2006 per un importo di € 45.711.

## Passivo

### A) Patrimonio netto

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva Straordinaria	Risultato d'esercizio	Altre	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente (01/01/2005)	1.730.520	18.626.792	150.273	494.442	(5.020.079)	1	15.981.949
Destinazione del risultato dell'esercizio 2004		(5.020.079)			5.020.079		0
- attribuzione dividendi							0
- altre destinazioni							0
Altre variazioni							0
Risultato dell'esercizio precedente 2005					219.843		219.843
<b>Alla chiusura dell'esercizio 2005</b>	<b>1.730.520</b>	<b>13.606.713</b>	<b>150.273</b>	<b>494.442</b>	<b>219.843</b>	<b>1</b>	<b>16.201.792</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio			10.992	208.851	(219.843)	(3)	(3)
- attribuzione dividendi							0
- altre destinazioni							0
Risultato dell'esercizio 2006					1.298.103		1.298.103
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente</b>	<b>1.730.520</b>	<b>13.606.713</b>	<b>161.265</b>	<b>703.293</b>	<b>1.298.103</b>	<b>(2)</b>	

Il capitale sociale è così composto.

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	192.280	9

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	1.730.520	B	1.730.520		
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	13.606.713	A,B	13.606.713	(5.020.079)	
Riserva legale	161.265	B	161.265		
Riserva straordinaria	703.293	A,B;C	703.293		
Altre	1	A,B;C	1		
<b>Totale</b>	<b>16.201.792</b>		<b>16.201.792</b>		

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

La quota di patrimonio non distribuibile è costituita da:

- riserva legale;
- parte della riserva sovrapprezzo azioni, in quanto ai sensi dell'art. 2431 c.c. la riserva legale non ha raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 del c.c.

Nel patrimonio netto non sono presenti riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

## B) Fondi per rischi, oneri ed imposte

Di seguito l'andamento della voce in argomento:

Descrizione	Esercizio 2005	Esercizio 2006		31/12/2006	Variazioni
		Incrementi	Decrementi/ Utilizzi		
<b>Per trattamento di quiescenza</b>					
<b>Per imposte, anche differite</b>	<b>0</b>	<b>194.999</b>		<b>194.999</b>	<b>194.999</b>
<b>Altri Accantonamenti</b>				<b>0</b>	<b>0</b>
COSAP/TOSAP	714.417	25.037		739.454	25.037
Cassa DS INPS	168.323	124.013	0	292.336	124.013
Controversie, vertenze, risarcimento danni e varie	560.810	56.000	(101.600)	515.210	(45.600)
Liquidazione Acqua Ambiente Srl	28.802	0		28.802	0
Rischi Penalità AATO	589.127	0	0	589.127	0
<b>Totale</b>	<b>2.061.479</b>	<b>400.049</b>	<b>(101.600)</b>	<b>2.359.928</b>	<b>298.449</b>

Più in dettaglio la "voce" in parola risulta così composta:

- accantonamenti al fondo imposte differite per € 194.999, per maggiori dettagli si veda la sezione Fiscalità differita/anticipata;
- accantonamenti effettuati per far fronte ad eventuali rischi per i canoni Cosap/Tosap di occupazione spazi ed aree pubbliche ai sensi della Legge 23/12/1999 n. 488, € 739.454 di cui € 25.037 accantonati nell'esercizio;
- accantonamenti effettuati a fronte di richieste da parte dell'INPS del versamento del contributo per la Cassa Disoccupazione pari ad € 292.336 di cui € 124.013 accantonato nell'esercizio. È avviato un ricorso giudiziario mosso a verificare la bontà della richiesta dell'INPS;
- accantonamenti per controversie legali, vertenze e risarcimenti danni, pari ad € 515.210. Nel corso dell'esercizio sono stati stornati € 101.600 per far fronte agli oneri sostenuti relativi a controversie a carattere eccezionale sorte negli esercizi precedenti con lavoratori e conclusi a favore di quest'ultimi. Sono stati fatti accantonamenti per ulteriori € 56.000 a fronte di adeguamento delle somme già stanziati negli anni precedenti alla luce della valutazione al 31/12/2006 delle cause ancora pendenti;
- accantonamenti, pari ad € 28.802 effettuati negli esercizi precedenti, per eventuali oneri derivanti dalla procedura di liquidazione di Acqua Ambiente Srl stimati sul patrimonio netto negativo in proporzione alla quota di partecipazione di Acquedotto del Fiora;
- accantonamenti effettuati per eventuali penalità che l'AATO potrebbe comminare pari ad € 589.127 accantonati negli esercizi precedenti.

**C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

La variazione è così costituita.

Variazioni	Esercizio 2005	Esercizio 2006		1/1/2011
		Incrementi	Decrementi	
TFR, movimenti del periodo al lordo degli acconti dip.	2.671.376	665.482	(237.297)	3.099.560
Acconti dip. TFR	(151.100)	1.770	(23.725)	(173.055)
<b>Saldo TFR</b>	<b>2.520.276</b>	<b>667.251</b>	<b>(261.022)</b>	<b>2.926.505</b>

L'importo iscritto rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2006 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'importo accantonato a Conto Economico relativo all'anno 2006 ammonta a € 618.863, le variazioni del fondo rappresentano le movimentazioni relative agli accantonamenti maturati e gli utilizzi nel corso dell'anno.

**D) Debiti**

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
86.361.576	75.822.834	10.538.743

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Esercizio 2005	Esercizio 2006			Variazioni
		Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	
Debiti verso banche < 12 mesi	19.924.904	28.859.803		28.859.803	8.934.899
Debiti verso banche > 12 mesi	27.388.198		25.063.830	25.063.830	-2.324.368
Acconti	378.282	93	366.061	366.154	-12.127
Debiti verso fornitori	25.300.869	26.996.780		26.996.780	1.695.911
Debiti tributari	347.477	1.757.085		1.757.085	1.409.608
Debiti verso istituti di previdenza	1.063.531	1.133.348		1.133.348	69.817
Altri debiti	1.419.573	2.184.576		2.184.576	765.003
<b>Totale</b>	<b>75.822.834</b>	<b>60.931.685</b>	<b>25.429.891</b>	<b>86.361.576</b>	<b>10.538.743</b>

I debiti verso banche entro 12 mesi sono così composti:

Debiti verso banche < 12 mesi	Importo
Affidamenti a breve termine	26.908.425
Quota di capitale residuo entro 12 mesi per finanziamenti a medio lungo termine	1.951.378
<b>Totale</b>	<b>28.859.803</b>

I debiti verso banche per affidamenti a breve termine che devono essere letti alla luce delle disponibilità presso depositi bancari e postali, di cui già detto nella sezione [Disponibilità liquide](#), per € 4.602.887 portando una situazione netta pari ad € 22.305.538.

Il ricorso al mercato del credito è stato condizionato dal ritardo nella definizione della revisione del Piano d'Ambito e conseguente inizio delle operazioni di analisi di un project financing (di cui sarà parlato ampiamente nella relazione sulla gestione). Ciò ha costretto la società ad un forte ricorso alle fonti di finanziamento a breve termine potendo contare alla data del 31/12/2006 su ulteriori disponibilità a breve termine già accordate per circa 11 mln €.

I debiti verso banche oltre 12 mesi sono costituiti dalle quote capitale relative alle rate dei mutui in essere al 31/12/2006 e con rimborso successivo al 31/12/2007. come già descritto nella sezione relativa ai crediti a differenza degli anni precedenti essi sono evidenziati al netto delle eventuali quote di mutuo non ancora erogate. Di seguito si espone il dettaglio integrata della componente entro i 12 mesi:

Ente Erogatore	Quota Capitale residua al 31/12/2006 entro 12 mesi	Quota Capitale residua al 31/12/2006 oltre 12 mesi	Totale Quota Capitale residua
Banca Popolare Etruria e Lazio	419.338	5.322.391	5.741.729
Banca Toscana	382.962	5.988.508	6.371.470
Cassa Depositi e Prestiti	415.229	3.516.727	3.931.955
Banca Intesa/COMIT	19.288	390.820	410.108
Banca Nazionale del Lavoro	331.599	3.856.876	4.188.476
Monte dei Paschi di Siena	382.962	5.988.508	6.371.470
<b>Totale</b>	<b>1.951.378</b>	<b>25.063.830</b>	<b>27.015.209</b>

La voce "acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti a titolo di deposito cauzionale come previsto dal Regolamento per la concessione di acqua potabile.

In merito alla voce "debiti verso fornitori" facciamo presente che rispetto allo scorso anno non ci sono stati mutamenti sostanziali nella tipologia merceologica delle forniture e nella scadenza media dei pagamenti.

Di seguito la composizione della voce in argomento:

Descrizione	Esercizio 2005	Esercizio 2006			Variazioni
		Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	
Debiti verso fornitori:					
Per fatture pervenute	19.832.154	20.467.255	0	20.467.255	635.101
Per fatture da ricevere	5.468.715	6.529.340	0	6.529.340	1.060.625
<b>Totale</b>	<b>25.300.869</b>	<b>26.996.595</b>	<b>0</b>	<b>26.996.595</b>	<b>1.695.726</b>

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Descrizione	Esercizio 2005	Esercizio 2006		Totale 31/12/06	Variazione
		Entro 12 mesi 31/12/06	Oltre 12 mesi 31/12/06		
Per debiti tributari:					
Erario c/acc. oneri personale	232.467	224.936	0	224.936	-7.532
Erario c/acc. TFR	6.576	12.397	0	12.397	5.822
Erario c/IRAP	52.372	174.823	0	174.823	122.451
Erario c/IRES	827	1.338.254	0	1.338.254	1.337.427
Altre	55.236	6.675	0	6.675	-48.560
<b>Totale</b>	<b>347.478</b>	<b>1.757.085</b>	<b>0</b>	<b>1.757.085</b>	<b>1.409.608</b>

Di seguito il dettaglio IRES ed IRAP:

	31/12/2005	31/12/2006
IRES a carico dell'esercizio	827	1.338.254
Acconti IRES versati	0	0
<b>Saldo IRES a credito</b>	<b>(827)</b>	<b>(1.338.254)</b>
IRAP a carico dell'esercizio	668.872	843.695
Acconti IRAP versati	616.500	668.872
<b>Saldo IRAP a credito</b>	<b>(52.372)</b>	<b>(174.823)</b>

La voce "Debiti verso istituti previdenziali" non presenta significativi scostamenti rispetto l'esercizio precedente, di seguito il prospetto comparativo:

	31/12/2005	31/12/2006	Variazioni
Debiti v/INPS	506.974	511.962	4.988
Debiti v/INAIL e INPDAP	291.413	274.666	-16.747
Ratei costi personale erogati anno successivo	265.143	346.720	81.577
<b>Totale</b>	<b>1.063.530</b>	<b>1.133.348</b>	<b>69.818</b>

Nella voce "altri debiti" sono compresi anche i debiti verso dipendenti al 31/12/2006 per competenze 2006 erogate nell'esercizio 2007, quota parte della 14<sup>a</sup> mensilità, premio produzione e ferie non godute.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Esercizio 2005	Esercizio 2006		Saldo al 31/12/2006	Variazione
		Incrementi	Decrementi		
Ratei passivi	13.010	0	-13.010	0	-13.010
Risconti passivi contributi OO.PP. c/impianti	6.314.905	204.610	-286.431	6.233.084	-81.821
Risconti passivi da attualizzazione crediti	944.925	0	-944.925	0	-944.925
Altri risconti passivi	42.945	55.782	-42.945	55.782	12.837
<b>Totale</b>	<b>7.315.785</b>	<b>260.392</b>	<b>(1.287.311)</b>	<b>6.288.866</b>	<b>(1.026.919)</b>

I risconti per contributi c/impianti rappresentano le quote di contributi che dovranno essere imputate per competenza nella voce "Altri ricavi" negli esercizi successivi così come indicato al CNDC-CNR n° 16.

Nel corso dell'esercizio sono stati ottenuti contributi per € 204.610.

Il decremento dei risconti da attualizzazione crediti è ascrivibile all'operazione di cessione **pro-soluto** del crediti che l'azienda vantava nei confronti dell'AATO. Il valore di attualizzazione residuo, appostato nella voce in argomento, è stato stornato a conto economico a seguito della cessione del credito e dello stralcio dello stesso dalla voce crediti.

## Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2005	31/12/2006	Variazioni
Sistema improprio dei beni altrui presso di noi	6.709.850	6.709.850	0
Sistema improprio degli impegni	16.447.059	12.816	(16.434.243)
Sistema improprio dei rischi	15.085.670	15.876.699	791.029
<b>Totale</b>	<b>38.242.579</b>	<b>22.599.365</b>	<b>(15.643.214)</b>

I beni di terzi presso di noi includono le opere acquedottistiche costruite dall'Ente Maremma e Etsaf con totale contributo a carico dello Stato e gestite dall'Azienda.

Le stesse trovano iscrizione tra i conti d'ordine ai valori risultanti dalla documentazione rinvenuta presso l'archivio della Riforma Fondiaria di Grosseto e vengono considerate di proprietà dello Stato.

Il sistema improprio degli impegni presenta il valore nominale degli stessi desunto dalla relativa documentazione.

A fronte della revisione del Piano d'Ambito, del relativo Piano degli Investimenti e della Convenzione di affidamento, essendo le opere sia di nuova realizzazione che già realizzate dagli ex-gestori previste nel P.O.T. (Piano delle Opere Triennale) e nel Piano degli Investimenti, si è ritenuto opportuno parificare le opere realizzate dai precedenti Gestori del S.I.I. alla stregua di quelle che dovrà realizzare direttamente Acquedotto del Fiora. Pertanto per uniformità di trattamento è stata stornata la posta di euro 16.434.243, iscritta nei bilanci precedenti, verso gli ex-gestori.

All'interno degli impegni è riportato anche il valore dei canoni leasing operativo (di importo non rilevante) non ancora scaduti e relativi all'unico contratto in essere riguardante l'utilizzo di apparecchiature di fonia.

## Conto economico

### A) Valore della produzione

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	51.666.960	48.310.096	3.356.864
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.340.856	635.474	705.382
Altri ricavi e proventi	2.788.809	1.561.635	1.227.174
<b>Totale</b>	<b>55.796.625</b>	<b>50.507.205</b>	<b>5.289.420</b>

Di seguito il dettaglio della voce **Ricavi vendite e prestazioni**:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni
Ricavi da tariffa	44.266.996	41.167.710	3.099.286
Quota fissa	5.940.202	5.705.753	234.449
Scarichi industriali	128.420	7.454	120.966
Vendita acqua industriale e extra AATO	356.256	453.991	(97.735)
Altri servizi	975.086	975.188	(102)
<b>Totale</b>	<b>51.666.960</b>	<b>48.310.096</b>	<b>3.356.864</b>

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto esposto nella relazione di gestione.

Gli altri ricavi e proventi comprendono i ricavi relativi a: contributi realizzazione allacciamenti, diritti di allaccio e spese progettazione, verifica contatori, diritti segreteria, rimborsi e recuperi diversi, nonché la quota parte di contributo in conto capitale di competenza dell'esercizio secondo quanto precisato sotto la voce Immobilizzazioni materiali. Di seguito il dettaglio:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni
Contributi per allacciamenti	1.312.973	1.028.125	284.848
Contributi per servizi vari all'utenza	208.820	128.793	80.027
Altri	322.091	94.257	227.834
Risconto passivo per crediti verso AATO	944.925	75.366	869.559
<b>Totale</b>	<b>2.788.809</b>	<b>1.326.541</b>	<b>1.462.268</b>

La voce **Altri Ricavi** accoglie il valore relativo al risconto passivo derivante dai crediti verso AATO (relativi al riconoscimento dei maggiori costi sostenuti negli anni 2002-2005 e ceduto nella formula **pro-soluto**) in precedenza accantonato pari ad € 944.925 cos' come già detto nella sezione crediti.

**B) Costi della produzione**

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	3.124.645	2.938.886	185.759
Servizi	23.774.333	22.352.439	1.421.894
Godimento di beni di terzi	7.128.774	7.291.632	(162.858)
Salari e stipendi	9.076.227	8.545.518	530.709
Oneri sociali	2.882.529	2.893.700	(11.171)
Trattamento di fine rapporto	618.863	592.577	26.286
Altri costi del personale	21.910	23.368	(1.458)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.030.321	1.451.826	578.495
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.946.520	1.558.981	387.539
Svalutazioni crediti attivo circolante	935.125	999.266	(64.141)
Variazione rimanenze materie prime	56.262	134.812	(78.550)
Accantonamento per rischi	205.050	520.440	(315.390)
Altri accantonamenti			0
Oneri diversi di gestione	612.905	575.319	37.586
<b>Totale</b>	<b>52.413.464</b>	<b>49.878.764</b>	<b>2.534.700</b>

**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi**

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

**Costi per il personale**

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, accantonamenti di legge e contratti collettivi.

**Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva.

**Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide**

Nel rispetto del criterio di prudenza nella valutazione dei crediti in base al valore di presumibile realizzo, analogamente a quanto fatto negli esercizi precedenti, si è ritenuto di dover effettuare un accantonamento per svalutazione crediti per € 935.125.

**Accantonamento per rischi**

Di seguito gli accantonamenti effettuati per rischi sorti nel corso dell'esercizio 2006:

	Accantonamenti
Accantonamento COSAP/TOSAP	25.037
Cassa DS INPS	124.013
Controversie, vertenze, risarcimento danni e varie	56.000
<b>Totale</b>	<b>205.050</b>

**Altri accantonamenti**

Non si è ritenuto opportuno effettuare altri accantonamenti.

**Oneri diversi di gestione**

Comprendono alcune spese generali non ricomprese tra i costi della gestione caratteristica nella voce "servizi", gli oneri per imposte ed oneri diversi di amministrazione. Di seguito la tabella comparativa:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni
Imposte di registro e bolli	244.624	204.039	40.585
Quote associative	41.345	35.819	5.526
Imposte e tasse diverse	47.635	37.648	9.987
Oneri e spese diverse, multe ed ammende	279.301	297.813	(18.512)
<b>Totale</b>	<b>612.905</b>	<b>575.319</b>	<b>37.586</b>

**C) Proventi e oneri finanziari**

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni
Da partecipazione	510	340	170
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			0
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			0
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			0
Proventi diversi dai precedenti	895.102	903.860	(8.758)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(3.610.393)	(1.723.967)	(1.886.426)
Utili (perdite) su cambi			0
<b>Totale</b>	<b>(2.714.781)</b>	<b>(819.767)</b>	<b>(1.895.014)</b>

**Proventi da partecipazioni**

Descrizione	Totale
Proventi da partecipazioni	510
Dividendi	0
<b>Totale</b>	<b>510</b>

**Altri proventi finanziari**

Descrizione	Totale
Interessi bancari e postali	35.546
Altri proventi	859.556
<b>Totale</b>	<b>895.102</b>

La voce "Altri proventi finanziari" è costituita prevalentemente da interessi di mora per ritardato pagamento da clienti, che vengono generalmente addebitati in sede di bollettazione.

## Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Totale
Interessi su finanziamenti a breve termine	(681.949)
Interessi fornitori	(77.498)
Interessi su finanziamenti a medio lungo termine	(1.313.961)
Altri oneri su operazioni finanziarie	(271.506)
Interessi ed oneri per operazione factor	(1.265.479)
<b>Totale</b>	<b>(3.610.393)</b>

## D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

### Svalutazioni

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Di partecipazioni	258	5.242	(4.984)

## E) Proventi e oneri straordinari

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni
Plusvalenze da alienazioni	26.188		26.188
Soprapvenienze attive	2.748.469	1.372.888	1.375.581
Rimborsi e Risarcimenti	15.477	8.013	7.464
Varie		39	(39)
<b>Totale proventi</b>	<b>2.790.134</b>	<b>1.380.940</b>	<b>1.409.194</b>
Minusvalenze	0		0
Imposte esercizi			0
Soprapvenienze passive	(188.240)	(294.830)	106.590
Varie	0		0
<b>Totale oneri</b>	<b>(188.240)</b>	<b>(294.830)</b>	<b>106.590</b>
<b>Saldo</b>	<b>2.601.894</b>	<b>1.086.110</b>	<b>1.515.784</b>

Tra le soprapvenienze attive sono comprese le seguenti partite che si ritengono meritevoli di menzione:

- maggiori ricavi derivanti dalla Gestione S.I.I. esercizio 2002 per maggiori metri cubi erogati rispetto ai previsti € 205.000 circa;
- maggiori ricavi derivanti dalla Gestione SII esercizio 2003 per maggiori metri cubi erogati rispetto i previsti € 560.000 circa;
- maggiori ricavi derivanti dalla Gestione SII esercizio 2004 per maggiori metri cubi erogati rispetto i previsti € 1.423.000 circa;
- maggiori ricavi derivanti dalla Gestione SII esercizio 2005 per maggiori metri cubi previsti rispetto quanto appostato in bilancio € 530.000 circa;
- Le soprapvenienze passive comprendono gli effetti economici negativi derivanti essenzialmente da stime relative alla definizione di accordi per il passaggio di risorse idriche tra ATO relativi agli anni pregressi attivate dai precedenti gestori per € 130.000 circa.

### Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano a euro 1.971.912 (al 31 dicembre 2005 il saldo era pari a 669.699 euro) e sono così scomponibili:

Descrizione	Valore al 31/12/2006	Valore al 31/12/2005	Variazione
<b>Imposte correnti:</b>	<b>2.185.395</b>	<b>669.699</b>	<b>1.515.696</b>
IRES corrente	1.341.700	827	1.340.873
IRAP corrente	843.695	668.872	174.823
<b>Imposte sul reddito anticipate di cui:</b>	<b>(408.482)</b>	<b>0</b>	<b>(408.482)</b>
IRES	(362.558)	0	(362.558)
IRAP	(45.924)		(45.924)
<b>Imposte sul reddito differite di cui:</b>	<b>194.999</b>	<b>0</b>	<b>194.999</b>
IRES	194.999		194.999
IRAP	0		0
<b>Totale</b>	<b>1.971.912</b>	<b>669.699</b>	<b>1.302.213</b>

Così come richiesto dal principio contabile OIC DCNR 25 paragrafo 2 lettera d) di seguito viene proposta l'informativa circa la riconciliazione tra l'onere fiscale da bilancio e l'onere fiscale teorico.

Di seguito la tabella di riconciliazione relativa all'IRES:

Riconciliazione tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva IRES	Esercizio 2005	Aliquota 2005 (%)	Esercizio 2006	Aliquota 2006 (%)
<b>Aliquota ordinaria applicabile IRES</b>		<b>33.00%</b>		<b>33.00%</b>
Risultato prima dell'IRES	220.670		2.426.321	
Effetti delle variazioni in aumento (UNICO SC 2005 RF 36)	3.245.306		2.805.234	
Effetti delle variazioni in (diminuzione) (UNICO SC 2005 RF 55)	(774.787)		(1.165.798)	
Utilizzo perdite pregresse	(2.688.683)		0	
IRES definitiva	827		1.341.700	
<b>Aliquota effettiva</b>		<b>0.37%</b>		<b>55.30%</b>

Di seguito la tabella di riconciliazione relativa all'IRAP:

Riconciliazione tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva IRAP	Esercizio 2005	Aliquota 2005 (%)	Esercizio 2006	Aliquota 2006 (%)
<b>Aliquota ordinaria applicabile IRAP</b>		<b>4.25%</b>		<b>4.25%</b>
Ricavi ai fini IRAP ante riprese	50.507.205		55.796.625	
Variazioni in aumento dei ricavi	1.394.240		279.134	
Variazioni in diminuzione dei ricavi	(411.937)		(1.105.019)	
<b>Totale componenti positive</b>	<b>51.489.508</b>		<b>57.481.739</b>	
Costi ai fini IRAP ante riprese	36.824.334		38.878.535	
Variazioni in aumento dei costi	2.819		0	
Variazioni in diminuzione dei costi	(1.842.467)		(1.543.710)	
<b>Totale componenti negativi</b>	<b>34.984.686</b>		<b>37.334.825</b>	
<b>Valore della produzione lorda</b>	<b>16.504.822</b>		<b>20.146.914</b>	
Deduzioni	(766.663)		(295.278)	
<b>Valore della produzione netta</b>	<b>15.738.159</b>		<b>19.851.636</b>	
IRAP definitiva	668.872		843.695	
<b>Aliquota effettiva su ricavi e costi ante riprese</b>		<b>4.89%</b>		<b>4.99%</b>

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

#### Fiscalità differita / anticipata

Il nuovo scenario dipinto dalla revisione tariffaria e dal piano d'ambito unito alla revisione della convenzione di affidamento ha posto i presupposti per prevedere una ragionevole certezza di realizzare in futuro redditi imponibili.

Pertanto in ottemperanza al principio contabile OIC 25 paragrafo H.II si è provveduto ad effettuare le valutazioni in merito alla fiscalità differita ed anticipata.

In via prudenziale sono stati accantonati gli importi relativi alla fiscalità differita ed anticipata derivanti dall'attività dell'esercizio in corso in considerazione del fatto che si tratta del primo esercizio in cui sorgono i presupposti per l'iscrizione di tale posta ma che ancora non esiste una ragionevole certezza sull'esistenza di sufficienti utili fiscali imponibili negli esercizi in cui le stesse si potrebbero riversare.

Le imposte differite sono state calcolate sulle differenze temporanee tra criteri civilistici e fiscali e riguardano gli interessi di mora attivi. L'effetto di tale valutazione ha generato una posta IRES pari ad € -194.999 accantonata ad apposito fondo (si veda la tabella della sezione Passivo punto B Fondi rischi, oneri ed imposte) e nella voce del conto economico imposte differite.

Le imposte anticipate sono state valutate relativamente alle poste che genereranno negli esercizi futuri delle differenze temporanee deducibili e si riferiscono a interessi di mora passivi non corrisposti nell'esercizio, indennità agli amministratori non corrisposte nell'esercizio, accantonamenti non deducibili tra cui al fondo svalutazione crediti. L'effetto di tale operazione ha generato una posta IRES pari ad € 362.558 ed IRAP pari ad € 45.924 rilevate in apposito credito per imposte anticipate e nella voce del conto economico imposte anticipate.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva dell'effetto complessivo:

Imposte anticipate	2.005	IRES	IRAP	Def Taxes	2006	IRES	IRAP	Def Taxes
		33,00%	4,25%			33,00%	4,25%	
<b>Fondo svalutazione crediti</b>	<b>2.578.685</b>	<b>850.966</b>	<b>109.594</b>	<b>960.560</b>	<b>3.197.452</b>	<b>1.055.159</b>	<b>135.892</b>	<b>1.191.051</b>
<b>Fondo obsolescenza magazzino</b>	<b>44.282</b>	<b>14.613</b>	<b>1.882</b>	<b>16.495</b>	<b>30.000</b>	<b>9.900</b>	<b>1.275</b>	<b>11.175</b>
<b>Fondo Rischi</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Cosap	714.417	235.758	30.363	266.120	739.454	244.020	31.427	275.447
Cassa ds inps	168.323	55.547		55.547	292.336	96.471		96.471
controversie	560.810	185.067	23.834	208.902	515.210	170.019	21.896	191.916
liquidazione acqua ambiente	28.802	9.505	1.224	10.729	28.802	9.505	1.224	10.729
Rischi penalità ATO	589.127	194.412	25.038	219.450	589.127	194.412	25.038	219.450
<b>indennità amministratori</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>226.748</b>	<b>74.827</b>	<b>9.637</b>	<b>84.464</b>
<b>Svalutazioni da partecipazioni</b>	<b>5.242</b>	<b>1.730</b>	<b>0</b>	<b>1.730</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>		<b>1.547.597</b>	<b>191.935</b>	<b>1.739.532</b>	<b>5.619.129</b>	<b>1.854.313</b>	<b>226.389</b>	<b>2.080.701</b>
<b>Accantonamento in bilancio</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>362.558</b>	<b>45.924</b>	<b>408.482</b>
<b>delta</b>				<b>1.739.532</b>				<b>1.672.219</b>
Imposte differite	2.005	IRES	IRAP	Def Taxes	2006	IRES	IRAP	Def Taxes
		33,00%	4,25%			33,00%	4,25%	
<b>Crediti per interessi di mora</b>	<b>664.888</b>	<b>219.413</b>		<b>219.413</b>	<b>659.488</b>	<b>217.631</b>		<b>217.631</b>
fsc interessi di mora	(68.586)	(22.633)		(22.633)	(68.582)	(22.632)		(22.632)
<b>Totale</b>	<b>596.302</b>	<b>196.780</b>	<b>0</b>	<b>196.780</b>	<b>590.906</b>	<b>194.999</b>	<b>0</b>	<b>194.999</b>

### Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Ai sensi del n. 22 dell'articolo 2427 del C.C. si forniscono le seguenti informazioni:

- la società non ha in essere contratti di locazione finanziaria in quanto l'unico in essere al 01/01/2006 – ritenuto di importo non apprezzabile – è cessato in data 31/08/2006 con conseguente riscatto del bene per un importo di € 535.

### Informativa sull'attività di direzione e coordinamento.

La società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di un soggetto terzo, dato che il controllo è effettuato collegialmente da tutti i Soci.

### Dec. Leg.vo n.196/2003 (Codice della Privacy)

Ai sensi e per gli effetti del Dec. leg.vo n. 196/2003 (Codice della Privacy) Acquedotto del Fiora, in quanto titolare del trattamento dati, con riferimento a:

- politica per la "sicurezza", che definisca obiettivi e strategia per il perseguimento della stessa;
- analisi di rischio;
- report sulla penetrabilità dei sistemi;
- formazione di base per i Responsabili, atta a sensibilizzare i destinatari e a consentire loro di procedere successivamente alla realizzazione del DPS;
- formazione per gli Incaricati, tesa ad aumentare la consapevolezza di coloro che effettuano trattamenti su indicazione dei Responsabili del datore di lavoro, in particolare per quanto riguarda aspetti quali l'archiviazione in base al principio di durata e comunicazioni a soggetti privati di dati sensibili o giudiziari;

ha proceduto alla adeguata formazione del proprio personale e alla informazione presso terzi, compresi i clienti esterni; nonché ha adottato le misure volte ad assicurare la protezione dei dati personali.

### Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

Qualifica	Compenso
Amministratori	253.021
Collegio sindacale	60.990

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

### Presidente del Consiglio di Amministrazione

Claudio Ceroni







## RELAZIONE SULLA GESTIONE



Signori Azionisti,

ai sensi dell'art. 2364 comma 2 del C.C. il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società, nella seduta del 29/03/2007, ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il progetto di bilancio relativo 2006 che riporta un risultato positivo pari a Euro 1.298.103.

## Condizioni operative e sviluppo dell'attività

L'Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 6 Ombrone (costituita come forma di Consorzio tra i Comuni ricadenti nell'ambito n. 6 (56 Comuni: tutti quelli della provincia Grosseto e 28 Comuni della provincia di Siena), ai sensi e per gli effetti della legge Galli – n.36/1994 – e delle sue Leggi Regionali di attuazione, il 28.12.2001 con delibera assembleare n.14, ha affidato all'Acquedotto del Fiora S.p.a., in qualità di Gestore Unico – a far data dal 01.01.2002 e per la durata di 25 anni – la gestione del Servizio Idrico Integrato (acquedotto, fognatura e depurazione).

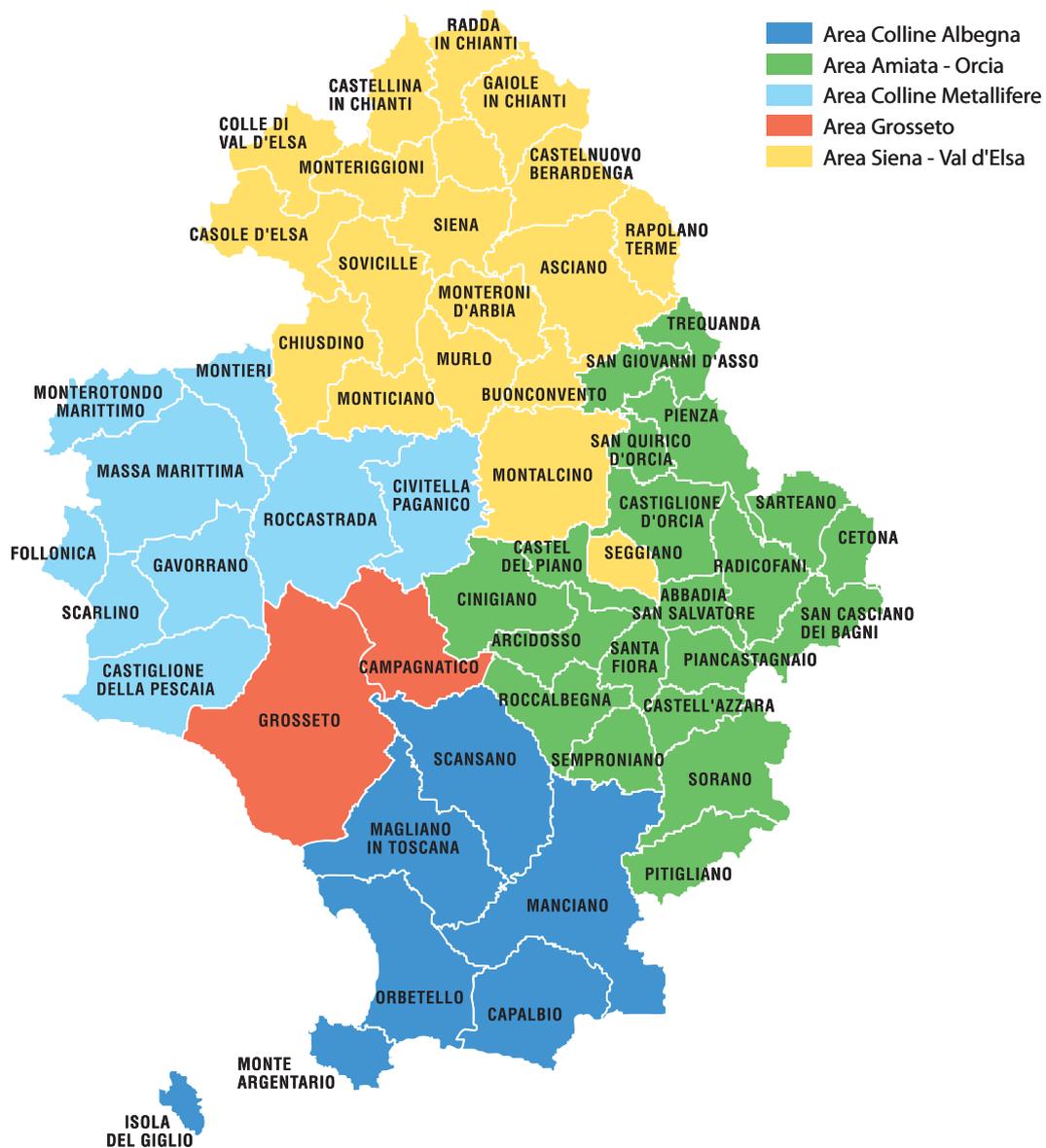
### Estensione del servizio

L'azienda ha gestito nel corso dell'anno 2006 il Servizio Idrico Integrato per 27 dei 28 Comuni della provincia di Grosseto (ad esclusione del Comune di Castel del Piano) e per 26 dei 36 Comuni della Provincia di Siena per una popolazione complessiva di 377.000 abitanti distribuiti su un territorio di 7.600 Km<sup>2</sup> suddiviso in Aree Gestionali.

Le utenze complessive ammontano a circa 220.000 alle quali vengono erogati circa 30,8 milioni di mc. di acqua all'anno.

Il servizio di fognatura e depurazione è garantito per circa l'80% degli utenti.

## AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N.6 "OMBRONE"



### Il sistema di qualità

L'acquedotto del Fiora S.p.A., già in possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2000 per le Aree Gestionali Amiata, Val d'Elsa, Siena, Orcia, Albegna e Colline Metallifere, nonché per il laboratorio di analisi e per il servizio di progettazione, conseguita negli anni 2003 e 2004, nel corso dell'anno 2006 ha mantenuto la ridetta certificazione.

## Andamento della gestione

### Andamento generale

Il presente bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale. L'esercizio appena trascorso ha visto concludersi positivamente le operazioni di revisione del Piano d'Ambito (nel Giugno 2006) e della revisione della Convenzione di affidamento (nel settembre 2006), con la risoluzione di molte delle criticità che il Gestore aveva evidenziato nel corso di questi anni. Pur rimanendo alcune questioni irrisolte o risolte in maniera insoddisfacente, è possibile affermare che sono state gettate le basi per la costituzione di un equilibrio economico durevole nel tempo.

E' stato da tempo avviato il lavoro, connesso e conseguente, relativamente all'aspetto finanziario che presenta qualche oggettiva complessità, alla luce del rilevante impegno che attende la Società per la realizzazione di oltre 500 mln€ di investimenti.

Lo scopo del lavoro avviato è quello di replicare – in analogia a quanto già di recente portato positivamente a termine in altre realtà toscane e nazionali – un "project financing" che consenta di sostenere l'importante fabbisogno finanziario della Società sino al termine della Concessione.

### La Gestione

L'attività gestionale è stata caratterizzata dal consolidamento di alcune procedure e linee guida organizzative già emanate in parte nell'anno 2005 che hanno connotato l'attività operativa, uniformando i comportamenti e gli approcci alle problematiche gestionali. Fondamentale in questo percorso il documento organizzativo aziendale, approvato dal Consiglio di Amministrazione a novembre 2005 e reso operativo nell'anno 2006, che ha disegnato la macrostruttura aziendale e il corrispondente fabbisogno di risorse. Permane una difformità tra il dimensionamento della struttura ipotizzato nel documento, pari a 367 unità sulla base di una attenta e puntuale valutazione delle esigenze, e le risorse effettivamente messe a disposizione dal Piano d'Ambito.

Così come previsto nella Macrostruttura Aziendale, nel corso dell'anno sono iniziate le operazioni di aggregazione delle sette aree territoriali per raggiungere il numero di tre ritenuto strategicamente consono alla dimensione e realtà aziendale. A tal fine le aree Siena e Val d'Elsa si sono unite in un'unica Area di Business con sede a Siena così come le Aree Amiata e Orcia con sede a Santa Fiora.

Nel corso degli ultimi mesi dell'anno è stato avviato il processo di unificazione delle Aree Colline Metallifere e Grosseto che è stato ufficializzato nei primi giorni del 2007 con la prospettiva di aggregare in corso d'anno anche l'area Colline Albegna. Il processo di unificazione tra Grosseto e Colline Metallifere è stato accompagnato da una rivisitazione dell'organizzazione, delle procedure e delle attività, in modo da applicare in questa esperienza di aggregazione le conoscenze già maturate in termini di ottimizzazione dei processi.

La conclusione del percorso rappresentato porterà in futuro anche alla rivisitazione dei "confini" delle aree presenti al fine di meglio armonizzare la complessità ed il peso delle tre nuove Aree di Business.

E' proseguita l'azione volta alla strutturazione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria tramite il ricorso a procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento dei lavori, operazione che, oltre a comportare una significativa riduzione del costo unitario degli interventi, ha inoltre permesso di aumentare sensibilmente e rendere costante nel tempo la capacità di azione sulle infrastrutture.

Da evidenziare in questo senso che l'azione mirata alla sostituzione delle reti, di primaria importanza in una realtà dove le perdite idriche (tecniche ed amministrative) si aggirano intorno al 50 %, iniziata nel corso dell'anno e programmata per essere costante nel tempo, ha portato alla sostituzione di oltre 90 km di reti, con una larga prevalenza di interventi sull'acquedotto rispetto a quelli sulla fognatura.

L'importante intervento di rifacimento delle reti, da ulteriormente potenziare nel futuro, è uno degli elementi che hanno permesso di chiudere l'esercizio con un significativo incremento del totale di investimenti realizzati, dell'ordine del 50 %, rispetto a quanto realizzato nel 2005.

Sul versante dei vertici aziendali si segnala l'uscita, a far tempo dal 31/12/2006, dell'Ing. Oscar Galli, che ricopriva la carica di Direttore Operazioni, cui va il ringraziamento da parte del Consiglio di Amministrazione per l'opera svolta. Al suo posto è stato nominato l'Ing. Lorenzo Antonio Pirritano, già responsabile dell'Unità Progettazione.

Sul lato "customer care" si rileva l'apertura in Grosseto, in via Trento, dei nuovi uffici di Acquedotto del Fiora, dedicati al ricevimento del pubblico. Ciò ha permesso di offrire una maggiore accoglienza agli utenti e conseguire una migliore organizzazione funzionale e logistica delle attività di front e back-office .

L'effetto congiunto delle azioni volte al miglioramento dell'efficacia del servizio da un punto di vista sia tecnico che commerciale, ha iniziato a produrre alcuni risultati che – pur mostrando il tanto che rimane ancora da fare – evidenziano alcuni importanti aspetti positivi che risultano anche da una apposita indagine di Customer Satisfaction. Detta indagine, commissionata dal Gruppo Acea ed affidata alla Società Databank, si è basata sulla rilevazione della qualità dei servizi erogati, così come percepita dai clienti intervistati.

L'indagine ha preso in esame vari aspetti del servizio (aree tematiche), quali:

- I. la qualità dell'acqua;
- II. gli aspetti tecnici del servizio di erogazione;
- III. i contatti telefonici e di sportello con i clienti;
- IV. gli interventi tecnici dell'Azienda;
- V. la fatturazione.

Lo studio aveva lo scopo di mettere in evidenza il grado di soddisfazione dell'utenza in ciascuna delle diverse aree di indagine. Confrontando i dati pervenuti con quelli di altre società toscane del settore, così come sintetizzato nella tabella che segue, si nota che Acquedotto del Fiora non si discosta significativamente dalla media delle vicine realtà.

CSI (*)	Acquedotto del Fiora Spa	Altre società toscane (media)
Qualità dell'acqua	78,90%	79,50%
Aspetti tecnici del Servizio	81,60%	85,20%
Relazione telefonica per segnalazione guasti	76,9 % (**)	84,00%
Relazione telefonica commerciale	76,9 % (**)	78,30%
Relazione allo sportello	71,70%	79,50%
Intervento tecnico	80,80%	88,10%
Fatturazione	87,10%	90,00%
CSI Complessivo	82,10%	85,10%

\* CSI (Customer Satisfaction Index): grado di soddisfazione della clientela.

\*\* Per Acquedotto del Fiora non è stato effettuato uno studio sul grado di soddisfazione distinto tra relazione telefonica per segnalazione guasti e relazione telefonica commerciale, ma è stato calcolato solo un'indice generale.

Nel settore commerciale, comunque connesso al Customer Care, è stato realizzato nel corso del 2006 un importante aggiornamento e potenziamento della struttura informatica, con l'implementazione di un modulo ("Confluence") che consente il capillare monitoraggio delle attività, anche di carattere tecnico, avviate a seguito del contatto con il cliente, permettendo di monitorarne lo stato di avanzamento ed il positivo completamento. Contemporaneamente è stata avviata, utilizzando anche il supporto di società specializzate, una rivisitazione organizzativa di dettaglio delle attività dell'Unità Commerciale, i cui risultati guideranno gli aggiustamenti organizzativi previsti nel corso del 2007.

Nonostante i positivi risultati ottenuti dal Numero Verde si è ritenuto opportuno, specialmente in questa fase in cui devono essere ancora completate le operazioni di ottimizzazione del servizio, mantenere ancora aperti gli sportelli decentrati sul territorio.

Per quanto attiene il rapporto con il cittadino occorre sottolineare la recente entrata in vigore del nuovo Regolamento che, pur non accogliendo tutte le modifiche ed integrazioni proposte dalla Società, ha comunque consentito una razionalizzazione delle attività, con particolare riferimento a quelle relative al rapporto con il cliente.

Il processo di fatturazione - oggetto di una particolare attenzione negli anni passati volta al recupero di un consistente ritardo - manifesta una costante seppur lenta e migliorabile tendenza al raggiungimento di cadenze "fisiologiche" ed un altrettanto confortante, seppur modesto, recupero rispetto ai valori prudenzialmente indicati nei passati esercizi. I volumi fatturati raggiungeranno realisticamente i 30,8 Mmc nell'anno 2006 e supereranno i 31 nell'anno 2007, tenendo conto delle acquisizioni delle gestioni di Radda e Gaiole e di Castel del Piano, confermando tuttavia le sensibili differenze in negativo rispetto alle previsioni di Piano d'Ambito.

Nell'ottica di progressiva integrazione delle differenti realtà aziendali e della trasformazione di una realtà derivante dall'aggregazione di gestioni prevalentemente in economia in un soggetto con caratteristiche industriali, particolare rilievo hanno assunto le azioni di formazione del personale. Tali azioni, che hanno riguardato larga parte dell'organico a tutti i livelli ed in tutti i settori, sono state finalizzate al rafforzamento dei concetti di approccio imprenditoriale al servizio e degli aspetti connessi con il rispetto dei livelli di servizio e con la soddisfazione del cliente ("customer care").

Il progetto, finanziato in larga parte con fondi provinciali ed interprofessionali, ha comportato 6.460 ore di formazione ed ha coinvolto 302 unità, pari a circa 2/3 della forza lavoro complessiva.

Dal punto di vista patrimoniale e finanziario si segnala che l'azienda ha ceduto, con la formula pro-soluto, il credito vantato nei confronti dell'AATO 6 Ombrone per alcuni dei maggiori costi sostenuti negli anni 2002, 2003 e 2004 rispetto il Piano d'Ambito. Tale operazione conclusasi negli ultimi giorni di dicembre ha permesso di portare liquidità nelle casse sociali per circa 7,8 mln di euro, che hanno consentito di alleviare la pur sempre notevole esposizione bancaria.

Occorre infine menzionare l'acquisizione di una partecipazione nella società Acque Ingegneria Srl di Pisa, pari al 5%, perfezionata nei primi giorni dell'anno 2007. La società in argomento, controllata da Acque Spa, gestore del SII dell'ATO2 (Pisa) ha come principale scopo sociale la progettazione e realizzazione di opere, attività, questa, che copre per la totalità del fabbisogno del Gestore nell'ATO di Pisa. L'acquisizione della partecipazione risulta strategica in un'ottica di progressiva aggregazione delle Società operanti nel settore idrico a livello regionale.

### La programmazione

Così come accennato, nel giugno 2006 si è conclusa ad opera dell'AATO 6 Ombrone la revisione tariffaria relativa al triennio 2002 - 2004 e del Piano d'Ambito.

La revisione ha permesso di porre rimedio ai principali problemi di programmazione del Piano d'Ambito originario che l'esperienza del primo triennio di gestione ha permesso di evidenziare. L'approfondita analisi del piano economico e finanziario già avviata permetterà di verificare se - come sembra - ulteriori aggiustamenti dovranno essere apportati nella revisione ormai imminente relativa al triennio 2005-2007.

In particolare nel Piano, ancorché revisionato, si evidenzia il permanere di un andamento della programmazione dei volumi venduti che, già partendo per il 2005 da valori superiori a quelli effettivamente fatturati, prosegue con un incremento di vendite nel triennio del 3,7%. In un ambito in cui la popolazione è pressoché costante ed i picchi dei consumi derivano essenzialmente dalla fluttuazione dei flussi turistici, il recupero di maggiori volumi venduti può essere effettuato solamente eliminando talune anomalie presenti sul territorio, migliorando ad esempio la regolarizzazione delle utenze del Comune di Monte Argentario, per le quali le aspettative non sono coerenti con le previsioni di Piano né in termini di quantità e ancor meno come tempistica.

Per quanto riguarda i costi, la revisione ha permesso di ridurre la differenza esistente tra previsioni di Piano e ciò che la realtà gestionale ha evidenziato. Permane tuttavia una differenza che impone alla Società un importante sforzo di contenimento dei costi in tutte le attività allo scopo di poter produrre i margini necessari a sostenere il fabbisogno economico e finanziario derivante dall'attuazione del Piano degli Investimenti. E' per raggiungere tale obiettivo che il Consiglio di Amministrazione di Acquedotto del Fiora ha approvato nel mese di dicembre il budget 2007 (economico/patrimoniale) ed ha provveduto ad attribuire il relativo obiettivo di costo ad ogni unità aziendale. La contrazione dei costi dovrà derivare da tutta una serie di azioni mirate, già avviate nel corso dell'anno 2006. Tra queste assumono particolare rilievo quelle di bonifica e sostituzione delle reti e delle infrastrutture, a partire da quelle in più precarie condizioni, in modo da ottenere una riduzione degli interventi ordinari e ripetitivi di manutenzione.

Analoga contrazione dei costi è attesa dal ricorso a gare per l'espletamento di servizi quali quelli di autospurgo, trasporto acqua potabile (autobotti) e trasporto fanghi. Il collegamento della Società con il Gruppo ACEA permetterà inoltre ad Acquedotto del Fiora di avvalersi delle migliori condizioni commerciali applicate a livello di gruppo. Ne è un esempio il contratto di telefonia cellulare stipulato dalla Capogruppo ACEA Spa, a cui ha aderito successivamente anche Acquedotto del Fiora, con gestore diverso da quello utilizzato da questa azienda a costi sensibilmente inferiori.

Rimane tuttavia da verificare con l'Autorità l'effettiva rispondenza del livello di costi ipotizzato nel Piano, in relazione alle peculiarità del territorio gestito da Acquedotto del Fiora, specie se confrontato con quelle che sono le altre realtà toscane e a quanto indicato dai parametri di "benchmark" previsti dalla normativa.

Per quanto riguarda la realizzazione delle opere, il P.O.T. (Piano delle Opere triennali) 2005-2007 approvato dall'AATO prevede, per il medesimo periodo, circa 85 milioni di € (di cui circa 20 coperti da contributi).

Nonostante le difficoltà finanziarie, per risolvere le quali si sta ad oggi serratamente lavorando, l'Azienda ha realizzato nei primi due anni del triennio (2005 e 2006) opere per quasi 25 milioni di €, con un confortante trend per il quale nel 2006 sono stati realizzati il 50 % di investimenti in più rispetto all'anno precedente.

Tale trend mostra innanzitutto che la Società, posta in condizioni di operare, è in grado di assolvere alle sue funzioni di Gestore e – in questa funzione – di realizzare gli investimenti indispensabili per il conseguimento degli obiettivi di qualità del servizio.

La messa a regime della capacità di realizzazione presenta tuttavia delle tempistiche oggettive che sembrerebbero non permettere il rispetto dell'obiettivo fissato dal vigente POT in termini di investimenti nel triennio 2005-2007.

Infatti, sulla scorta di ragionevoli stime di ulteriore incremento di tale capacità realizzativa, è possibile indicare un valore proiettato di realizzazioni a fine 2007 compreso tra i 20 ed i 25 mln€, dando per acquisite adeguate risorse finanziarie la cui disponibilità ad oggi non è ancora perfezionata.

La presumibile sottorealizzazione che ne potrebbe conseguire rispetto alle previsioni di Piano (45-50 mln€ contro 60) potrà ragionevolmente dar luogo ad una compensazione da effettuarsi con i minori volumi – e quindi minori ricavi – che i risultati della fatturazione indicano essere ormai sensibili. Tenendo conto che gli investimenti incidono sul conto economico mediante una aliquota che può esser stimata in prima approssimazione nel 15% (8 % di ammortamento e 7 % di remunerazione), la sottorealizzazione nel triennio è ampiamente confrontabile con la differenza di volume che – ad esempio – per il solo 2006 è dell'ordine di grandezza di circa 1,5 mln€.

Occorre peraltro rilevare come una armonica crescita della capacità della Società di realizzare gli investimenti non possa prescindere da una stabile soluzione delle problematiche finanziarie connesse. In questo quadro è in atto una trattativa per l'ottenimento di un finanziamento ponte, dell'ordine di grandezza di 30 mln€, che possa coprire i fabbisogni della Società per il tempo stimato necessario (12-18 mesi) al perfezionamento di un finanziamento strutturato in grado di consentire la realizzazione dell'intero Piano degli Investimenti nonché un corretto equilibrio tra fonti di finanziamento e breve e medio lungo termine e relativi impieghi.

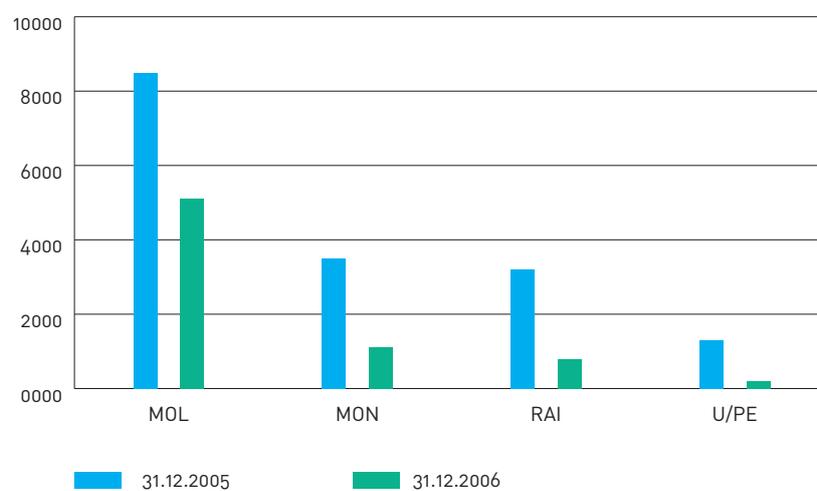
## Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

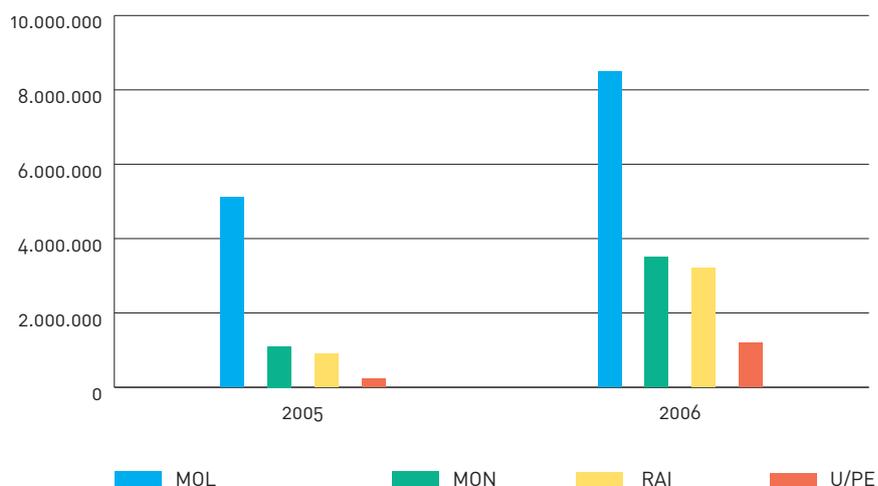
	31/12/2006	31/12/2005	Variazione	Var. %
Valore della produzione	55.796.625	50.507.205	5.289.420	10%
Costi esterni gestione caratteristica	(34.696.919)	(33.293.088)	(1.403.831)	4%
Costi del personale	(12.599.529)	(12.055.163)	(544.366)	5%
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>8.500.177</b>	<b>5.158.954</b>	<b>3.341.223</b>	<b>65%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(4.911.966)	(4.010.073)	(901.893)	23%
<b>Margine operativo netto</b>	<b>3.588.211</b>	<b>1.148.881</b>	<b>2.439.330</b>	<b>212%</b>
Accantonamenti per rischi	(205.050)	(520.440)	315.390	
Proventi, oneri e rettifiche finanziarie	(2.715.039)	(825.009)	(1.890.030)	
Proventi e oneri straordinari	2.601.893	1.086.111	1.515.782	
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>3.270.015</b>	<b>889.543</b>	<b>2.380.472</b>	
Imposte	(1.971.912)	(669.699)	(1.302.213)	
<b>Utile -Perdita d'esercizio</b>	<b>1.298.103</b>	<b>219.844</b>	<b>1.078.259</b>	

Graficamente:

### Principali dati economici 2005 vs 2006



## Composizione del risultato



Per l'analisi dei dati si rimanda alle sezioni specifiche di seguito riportate:

## I ricavi

Di seguito viene analizzata la voce relativa ai ricavi

I dati relativi alla vendita acqua, servizio depurazione e fognatura hanno evidenziato i risultati sotto riportati:

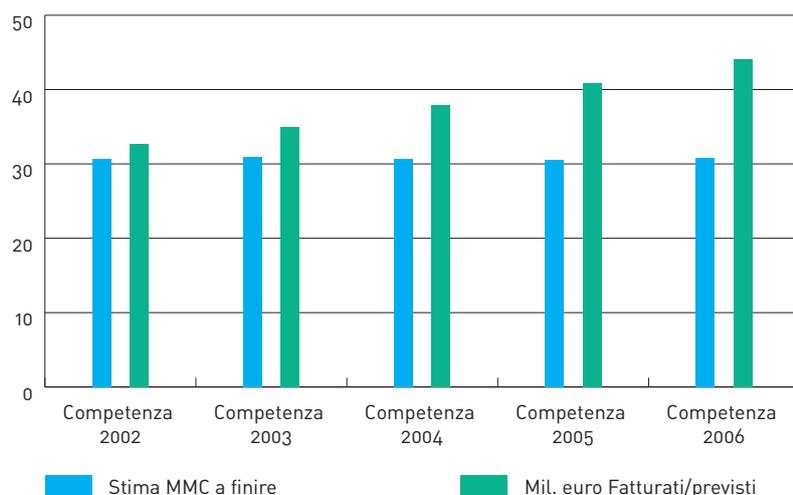
Andamento della fatturazione (in Mmc)	Stima Mmc a finire	Differenza rispetto esercizio precedente	Mi€. Fatturati-previsti
Competenza 2002	30,7		32,6
Competenza 2003	30,9	0,65%	34,9
Competenza 2004	30,6	-0,97%	37,0
Competenza 2005	30,5	-0,33%	40,9
Competenza 2006	30,8	0,98%	44,1

I dati si riferiscono ai soli ricavi da Tariffa esclusa la Quota Fissa al netto di IVA

I dati riportati denotano una tendenza alla normalizzazione dei volumi venduti (come evidenziato anche dal grafico sotto riportato) pertanto si è ritenuto ragionevole rivedere le previsioni di volumi venduti per l'anno 2005, anche se non concluse le operazioni di fatturazione, attestando, in via prudenziale, la stima a 30,5 mln di mc. I ricavi relativi ai consumi ancora da fatturare sono stati stimati sulla base delle tariffe deliberate dall'AATO.

I suddetti valori sono di seguito rappresentati graficamente:

## Volumi e ricavi



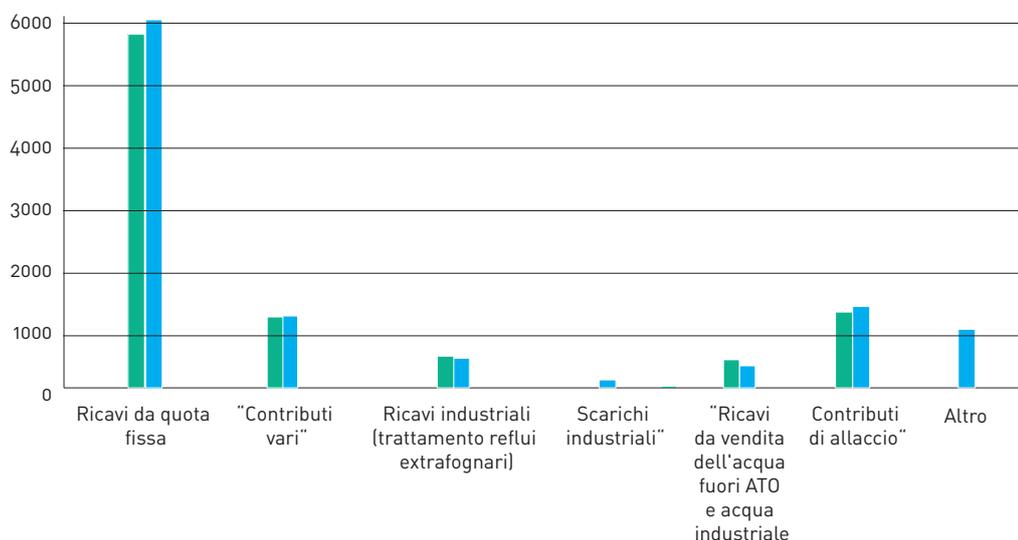
Allo scopo di fornire una rappresentazione coerente con lo schema economico – finanziario del Piano d’Ambito, di seguito vengono elencati gli schemi riclassificati dei ricavi diversi relativi all’esercizio 2006 comparati con l’esercizio 2005 in migliaia di €.

Per quanto riguarda i ricavi diversi (relativi a ricavi da quota fissa, contributi vari, ricavi industriali –trattamento reflui extra-fognari, ricavi da vendita dell’acqua fuori ATO e Contributi di allaccio), il fatturato risulta il seguente:

RICAVI DIVERSI	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazione	Variazione %
Ricavi da quota fissa	5.940	5.706	234	4%
Contributi vari	1.160	1.144	16	1%
Ricavi industriali (trattamento reflui extra-fognari)	478	511	(33)	-7%
Scarichi Industriali	128	7	121	95%
Ricavi da vendita dell’Acqua fuori ATO e acqua industriale	356	454	(98)	-28%
Contributi di allaccio	1.313	1.223	90	7%
Altro	945			0%
<b>Totale</b>	<b>10.320</b>	<b>9.045</b>	<b>330</b>	<b>3%</b>

I dati sopra indicati sono così rappresentati graficamente:

## Ricavi diversi



I dati riassunti denotano ricavi per quota fissa maggiori rispetto l'anno precedente a motivo della dinamica evolutiva delle utenze nel tempo (nuovi allacciamenti, subentri e cessazioni) e della sistemazione progressiva delle banche dati che stanno permettendo di riallocare la clientela nelle consone tipologie contrattuali. Si porta ad esempio la situazione delle concessioni per gli utenti domestici non residenti che al 31/12/2006 sono cresciute di circa 6.000 unità rispetto ai valori rilevati al 31/12/2005 portando un maggiore ricavo netto di circa 0,2 mln €. Per quanto riguarda i contributi di allacciamento l'incremento del ricavo è indice di una maggiore attenzione dell'azienda ad evadere le richieste avanzate dai cittadini cercando di rispettare i tempi previsti dalla carta del servizio.

La voce "Altro" accoglie il valore relativo al risconto passivo derivante dai crediti verso AATO relativi al riconoscimento dei maggiori costi sostenuti negli anni 2002-2005 e ceduto nella formula pro-soluto in precedenza accantonato pari ad € 944.925.

### I costi

Allo scopo di fornire una rappresentazione coerente con lo schema economico – finanziario del Piano d'Ambito, di seguito vengono elencati gli schemi riclassificati dei costi relativi all'esercizio 2006 comparati con l'esercizio 2005 (dati in migliaia di euro):

ANNI	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Differenze
Acquisti	3.125	2.939	186
Godimento beni di terzi (al netto canone AATO)	1.125	1.357	(232)
Servizi	23.774	22.352	1.422
Oneri diversi (con canone AATO)	6.617	6.510	107
Personale (al netto oneri per imm. lavori interni)	11.495	11.643	(148)
Quota ammortamento	3.977	3.011	966
Accantonamento per svalutazione crediti	935	999	(64)
<b>Costo della produzione</b>	<b>51.048</b>	<b>48.811</b>	<b>2.237</b>

### Materie

I costi per acquisto di materie risultano in leggero aumento rispetto l'anno precedente (+6%) a motivo principalmente della definizione di alcuni contratti di scambio di risorse idriche tra AATO della Toscana, nonché per materiale relativo a manutenzioni.

### Servizi

L'incremento dei costi esterni per gestione caratteristica (+6% pari a circa 1,4 mln €) è dovuto essenzialmente da:

- costi energetici (+8% pari a circa 0,6 mln € rispetto l'anno 2005 e +4% pari a circa 0,3 mln € rispetto il budget previsto, incremento che si è rilevato tra i più bassi rispetto le previsioni effettuate da altre aziende analoghe) per maggiori consumi derivanti da nuovi impianti e per effetto della dinamica dei prezzi in parte contrastata da operazioni di efficientamento dei consumi;

- costi relativi alle operazioni di lettura e fatturazione al cliente per circa 0,1 mln € a motivo dei recuperi e stabilizzazione del processo di fatturazione;
- trasporto acqua potabile per circa 0,3 mln € a fronte di situazioni di interruzione del flusso idrico. La realizzazione delle opere di sostituzione rete e nuovi impianti di captazione permetterà in futuro la riduzione ed il controllo della voce in argomento;
- servizio di autospurgo e smaltimento fanghi per circa 0,3 mln € per far fronte sia alle esigenze di spurgo delle reti fognarie che alle operazioni di smaltimento dei fanghi dai depuratori. Anche per questa voce sarà necessario procedere a consistenti interventi di manutenzione e sostituzione dei tratti critici per permettere in futuro un contenimento dei costi.

Nel corso dell'anno l'Azienda ha consolidato la politica di ricorso all'affidamento a terzi dei lavori di manutenzione sia ordinaria che straordinaria tramite gare d'appalto al fine di adeguare alle effettive esigenze la capacità di intervento della società.

La realizzazione di gare ad evidenza pubblica ha permesso di individuare le migliori offerte che l'Acquedotto del Fiora poteva raccogliere sul mercato con una riduzione del prezzo unitario per intervento generando i primi effetti economici su tale voce a partire dagli ultimi mesi dell'anno.

Si stima che gli effetti congiunti derivanti dall'affidamento con gara degli interventi di manutenzione e da un maggiore e costante ricorso agli interventi di sostituzione reti (ad iniziare dalle reti in più precarie condizioni) permetterà a partire dal 2007 una riduzione dei costi di manutenzione ordinaria oltre un beneficio al servizio reso al cliente.

#### Godimento beni di terzi

La posta di maggior rilievo in tale voce è rappresentata dal Canone di Concessione stabilito dall'AATO pari a circa 6 mln € (che rispetto le previsioni del Piano d'Ambito precedente è aumentato di circa 0,4 mln €).

Il decremento della voce in argomento pari a circa 0,2 mln € è ascrivibile essenzialmente a minori noleggi per autocarri e all'acquisto del software di gestione NETA precedentemente in uso con formula di noleggio.

#### Personale

Il costo del personale ha la seguente dinamica:

ANNI	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Differenze
Personale (al lordo oneri per imm. lavori interni)	12.600	12.055	545
Oneri per imm. lavori interni	(1.105)	(412)	(693)
<b>Personale (al netto oneri per imm. lavori interni)</b>	<b>11.495</b>	<b>11.643</b>	<b>(148)</b>

L'incremento della voce lorda pari a 0,5 mln € è ascrivibile in parte alle previsioni di adeguamento del vigente CCNL che fanno aumentare il costo del lavoro ed in parte all'aumento dell'organico medio rispetto il 2005 (pari a 345 unità ed ancora lontano, come ricordato in premessa, dalle previsioni effettuate in sede di dimensionamento della struttura aziendale ipotizzato pari a 367 unità).

L'effetto al netto degli incrementi per immobilizzazioni interne denota invece, nonostante quanto sopra, una flessione dello stesso a motivo di una maggiore attività di progettazione e realizzazione di opere ed interventi di miglioria su beni esistenti. Infatti, come in seguito approfondito, il livello di realizzazione delle opere rispetto l'anno precedente risulta maggiore di circa il 50%. A ciò va ad aggiungersi la notevole mole di progetti che sono in avanzato stato di definizione ma non ancora totalmente compiuti nel corso del 2006.

### Oneri Diversi

In analogia con il Piano d'Ambito la quota relativa al canone annuale corrisposto all'AATO, rilevata nel conto economico nella voce godimento beni di terzi, è stata riclassificata nella posta in argomento. L'incremento rilevato è ascrivibile al canone di concessione di cui sopra e ad oneri per imposte di bollo su nuovi contratti.

### Gestione finanziaria

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni
Da partecipazione	510	340	170
Proventi diversi dai precedenti	895.102	903.860	(8.758)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(3.610.393)	(1.723.967)	(1.886.426)
<b>Proventi ed oneri finanziari</b>	<b>(2.714.781)</b>	<b>(819.767)</b>	<b>(1.895.014)</b>

La voce **Proventi diversi dai precedenti** accoglie gli interessi di mora corrisposti dalla clientela per ritardato pagamento delle fatture. Il dato è pressoché in linea con quanto rilevato l'anno precedente denotando ancora una scarsa propensione della clientela al pagamento puntuale a scadenza.

Nella voce **Interessi ed altri oneri finanziari** sono inclusi sia gli interessi per finanziamenti a medio lungo sia quelli a breve. L'incremento della voce in argomento è ascrivibile, oltre che ad un maggior ricorso al mercato del credito a breve termine e alla dinamica dei tassi di finanziamento sul mercato che hanno registrato un incremento nel corso dell'anno 2006, anche alla già citata operazione di cessione del credito vantata nei confronti dell'AATO. Gli oneri per interessi e commissioni sono stati pari a 1,26 mln €. L'operazione ha permesso di far affluire nelle casse della società un importo pari a 7,8 mln € per far fronte agli impegni con i fornitori.

### Accantonamenti

Per quanto attiene gli accantonamenti, per il cui dettaglio si rimanda alla nota integrativa, si tiene a precisare che sono stati effettuati accantonamenti al fondo svalutazione crediti per un ammontare pari a circa 0,9 mln di € che, così come fatto negli esercizi precedenti, rappresenta circa il 2% del totale fatturato, valore in linea con quanto mediamente rilevato come insoluto da parte di realtà gestionali analoghe ad Acquedotto del Fiora. È da rilevare come il meccanismo previsto dalla convenzione - ancorché revisionata - non consideri il valore del 2% fisiologico e quindi da compensarsi come un ordinario costo di gestione, a differenza di altre realtà toscane, e come ciò incida negativamente sui risultati della società. La determinazione della cifra da accantonare ha tenuto conto del livello di sofferenze ad oggi presente (circa il 2,7% relativamente agli anni 2002 e 2003) e degli effetti positivi delle operazioni di sollecito e distacco contatori che sono state attivate già dall'anno passato.

La normalizzazione delle operazioni di fatturazione ha permesso di ridurre le incertezze di valutazione degli scorsi anni, così consentendo una stima degli accantonamenti ad un livello ritenuto fisiologico in relazione ai fatti gestionali.

Nel corso dell'anno sono stati stornati, utilizzando gli accantonamenti per Svalutazione Crediti, crediti per 0,4 mln € relativi a partite scadute di piccolo importo unitario su utenze cessate, per i quali risultava maggiore l'onere del recupero rispetto al valore da recuperare, e per fallimenti.

### Principali dati patrimoniali

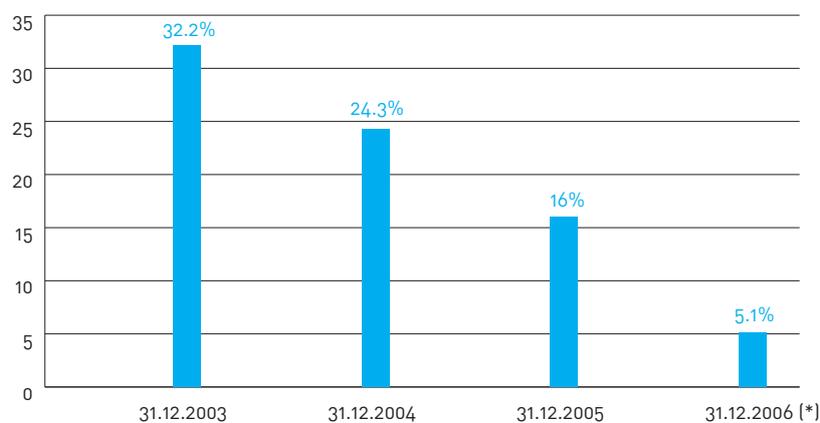
Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	25.521.256	18.847.745	6.673.511
Immobilizzazioni materiali nette	24.985.917	20.294.048	4.691.869
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	64.804	68.574	(3.770)
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>50.571.977</b>	<b>39.210.367</b>	<b>11.361.610</b>
Rimanenze di magazzino	804.798	861.060	(56.262)
Crediti verso Clienti	54.535.007	47.358.439	7.176.568
Altri crediti	4.813.254	14.860.783	(10.047.529)
Ratei e risconti attivi	107.445	184.811	(77.366)
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>60.260.504</b>	<b>63.265.093</b>	<b>(3.004.589)</b>
Debiti verso fornitori	26.996.780	25.300.869	1.695.911
Acconti	93	93	0
Debiti tributari e previdenziali	2.890.433	1.411.008	1.479.425
Altri debiti	2.184.576	1.419.573	765.003
Ratei e risconti passivi	6.288.866	7.315.786	(1.026.920)
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>38.360.748</b>	<b>35.447.329</b>	<b>2.913.419</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>21.899.756</b>	<b>27.817.764</b>	<b>(5.918.008)</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.926.505	2.520.276	406.229
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			0
Altre passività a medio e lungo termine	2.725.989	2.439.667	286.322
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>5.652.494</b>	<b>4.959.943</b>	<b>692.551</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>16.247.262</b>	<b>22.857.821</b>	<b>(6.610.559)</b>
Patrimonio netto	(17.499.892)	(16.201.792)	(1.298.100)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(25.063.830)	(27.388.198)	2.324.368
Posizione finanziaria netta a breve termine	(24.255.517)	(18.478.199)	(5.777.318)
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario lordo</b>	<b>(66.819.239)</b>	<b>(62.068.189)</b>	<b>(4.751.050)</b>
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(50.571.977)</b>	<b>(39.210.368)</b>	<b>(11.361.609)</b>

Come si desume dalla tabella che precede la componente "Mezzi propri e indebitamento finanziario netto" denota una variazione pari a di -4,7 mil. € [-7,6%]: ciò a motivo del peggioramento della posizione finanziaria netta a breve termine (-5,8 mln €) che è stata influenzata, dalla realizzazione nel corso dell'esercizio di circa 16 mln € di opere (incremento dei debiti verso fornitori pari a 1,7 mln €) contro i circa 11 mln € dell'anno precedente.

La voce Crediti Verso Clienti rappresenta oggettivamente la principale problematica sulla quale il Consiglio e la struttura hanno rivolto la loro attenzione. Per un corretto inquadramento del problema occorre preliminarmente osservare il grande lavoro che è stato realizzato negli ultimi anni, e che, meglio di molte parole è sintetizzato dal grafico sotto riportato

#### Andamento del rapporto % credito residuo/fatturato



\* Il grafico sopra riportato si riferisce all'andamento del rapporto % Credito residuo/Fatturato relativo alle fatture emesse negli anni progressi 1999 - 2005

Ciò detto, è innegabile che un ulteriore sforzo deve essere compiuto per raggiungere il livello di credito fisiologico in una azienda con le caratteristiche di Acquedotto del Fiora che è dell'ordine di grandezza di circa la metà di quello oggi rilevato.

Per raggiungere questo ambizioso obiettivo sono state messe in campo tutta una serie di azioni che sono sintetizzabili in un programma di recupero dei ritardi rispetto al calendario di fatturazione, in una strutturale ottimizzazione delle relative tempistiche, nel potenziamento delle attività di sospensione del servizio e nell'intrapresa di recenti nuove possibilità per il recupero del credito. Obiettivo aziendale è di raggiungere progressivamente entro il 2009 un livello di crediti fisiologico ed in linea con le altre realtà del settore.

Occorre a questo proposito evidenziare come lo sforzo di "fatturare il fatturabile" ha fatto venire allo scoperto il problema, fino ad oggi sopito, delle contestazioni. Tale problema è in parte ancora legato al cattivo stato nel quale versavano gli archivi dei comuni: la messa a regime di gran parte delle utenze, la "pulizia" di tutte le nicchie hanno fatto emergere le utenze problematiche che in fase di recupero del ritardo erano state accantonate. Altra voce di rilievo è costituita dalle perdite occulte. Questa circostanza oltre ad evidenziare ancora una volta, ed ove occorresse, uno stato complessivo delle reti di generale fatiscenza (ancorché ci si riferisca qui ai tratti di proprietà privata), mostra le difficoltà connesse con la gestione dei consorzi e delle reti private che contribuiscono in larga parte ad alimentare questa voce. La stessa comporta una complessa e difficoltosa gestione di ciascun caso, da trattarsi manualmente e singolarmente assorbendo notevoli risorse.

Pertanto i Crediti verso Clienti entro i 12 mesi aumentano di circa 7,2 mln €. Ciò è in parte imputabile ad oggettivi problemi nella riscossione dei crediti vantati nei confronti degli utenti. L'azienda ha attivato negli ultimi mesi dell'anno 2005 procedure di recupero del credito che hanno dato un primo impulso nello smobilizzo di tale posta ma che necessitano di un adeguato periodo di messa a regime (ad esempio le operazioni di distacco dell'utenza sono state pressoché ferme per qualche mese a causa della scarsa efficienza delle ditte appaltatrici del servizio che sono state sollevate dall'incarico).

Le altre motivazioni operative dell'incremento di tale posta sono da ricercare in:

- dinamica tariffaria (+6,7% così come previsto dalla normativa in vigore) stimato per circa 2,5 mln €;
- maggiori volumi venduti stimati, sulla base del trend storico, per l'anno 2006 rispetto i valori iscritti nel bilancio 2005 per circa 1 mln €;
- sopravvenienze per maggiori volumi venduti relativi agli anni precedenti per circa 1 mln €;
- incremento delle **fatture da emettere varie** per circa 0,5 mln € relativo al credito vantato nei confronti di Publiacqua spa per la conduzione del S.I.I. dei comuni di Radda in Chianti e Gaiole in Chianti nell'anno 2006 (situazione a termine come sarà spiegato in seguito);
- incremento delle pratiche di contestazione e richiesta di perdita occulta da smaltire da parte dell'utenza per circa 1,5 mln €;
- gestione reti consortili private: la mancata definizione del regime di trattamento di tale categoria di utenza sta bloccando le operazioni di fatturazione e di incasso dei consumi stimati in oltre 0,5 mln € l'anno;

Di seguito si riporta il valore delle "fatture da emettere" espresso in mc al fine di rendere omogenea la voce nel tempo neutralizzando l'effetto degli adeguamenti tariffari annui:

	Anno 2006	Anno 2005	Differenze	Diff. %
<b>Fatture da emettere mc di cui:</b>				
Anno 2002	0	44.639	(44.639)	
Anno 2003	0	108.520	(108.520)	
Anno 2004	0	2.076.186	(2.076.186)	
Anno 2005	1.269.513	11.963.002	(10.693.489)	
Anno 2006	11.344.229		11.344.229	
<b>Totale</b>	<b>12.613.742</b>	<b>14.192.347</b>	<b>(1.578.605)</b>	<b>-11%</b>

Il decremento evidenziato negli anni precedenti denota il recupero costante e progressivo delle attività di fatturazione.

Per quanto attiene la voce Altri Crediti il decremento è ascrivibile alla cessione del credito vantato nei confronti dell'AATO di cui è stata già data informazione.

Per quanto attiene i Debiti verso Fornitori, nonostante la realizzazione di circa 16 mln € (+6 mln € rispetto l'anno precedente al netto di contributi) di investimenti la voce è incrementata di soli 1,7 mln €.

Infine l'incremento della voce Debiti v/erario per 1,5 mln € rispetto l'anno precedente è imputabile al completo utilizzo nell'anno 2005 del credito fiscale degli anni precedenti.

### Principali dati finanziari

Per maggiore completezza informativa rispetto gli esercizi precedenti, la seguente sezione viene integrata oltre che dai prospetti relativi alla posizione finanziaria netta, anche del rendiconto finanziario.

#### Posizione finanziaria

La posizione finanziaria netta al 31/12/2006, era la seguente (in Euro):

	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Depositi bancari	4.602.887	1.444.351	3.158.536
Denaro e altri valori in cassa	1.399	2.354	(955)
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>4.604.286</b>	<b>1.446.705</b>	<b>3.157.581</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono imm.</b>			<b>0</b>
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	26.908.424	17.973.524	8.934.900
Quota a breve di finanziamenti	1.951.379	1.951.379	0
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>28.859.803</b>	<b>19.924.903</b>	<b>8.934.900</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>(24.255.517)</b>	<b>(18.478.198)</b>	<b>(5.777.319)</b>
Quota a lungo di finanziamenti	25.063.830	27.388.198	(2.324.368)
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>(25.063.830)</b>	<b>(27.388.198)</b>	<b>2.324.368</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(49.319.347)</b>	<b>(45.866.396)</b>	<b>(3.452.951)</b>

Anche questa tabella conferma che la posizione finanziaria netta peggiora di circa 4,3 mln € per i motivi citati in precedenza.

## Rendiconto finanziario

	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
<b>Operazioni di gestione operativa</b>			
Risultato del periodo	1.298.103	219.843	1.078.260
Ammortamenti e svalutazioni	4.911.966	4.010.073	901.893
[Aumento]/Diminuzione immobilizzazioni finanziarie	3.512	(175)	3.687
[Aumento]/Diminuzione rimanenze	26.262	90.529	(64.267)
[Aumento]/Diminuzione crediti commerciali	(7.176.568)	(1.228.680)	(5.947.888)
[Aumento]/Diminuzione imposte anticipate	(408.482)	0	(408.482)
[Aumento]/Diminuzione altri crediti e crediti tributari	10.439.903	7.870.902	2.569.001
Aumento/(Diminuzione) fondi per rischi ed oneri	(101.600)	(216.400)	114.800
Aumento/(Diminuzione) debiti commerciali	1.695.911	2.563.227	(867.316)
Aumento/(Diminuzione) debiti tributari e altre passività correnti	1.205.381	1.037.134	168.247
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) della gestione operativa (A)</b>	<b>11.894.388</b>	<b>14.346.453</b>	<b>(2.452.065)</b>
<b>Attività di investimento</b>			
Acquisto immobili, impianti e macchinari, avviamento ed altre attività immateriali	(16.186.866)	(11.743.999)	(4.442.867)
Cessione immobili, impianti e macchinari, avviamento ed altre attività immateriali	839.528	1.729.663	(890.135)
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) della attività di investimento (B)</b>	<b>(15.347.338)</b>	<b>(10.014.336)</b>	<b>(5.333.002)</b>
<b>Attività di finanziamento</b>			
Aumento/(Diminuzione) Debiti finanziari oltre l'esercizio	(2.324.368)	836.035	(3.160.403)
Aumento/(Diminuzione) Debiti finanziari entro l'esercizio	8.934.899	(4.703.466)	13.638.365
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) della attività di finanziamento (C)</b>	<b>6.610.531</b>	<b>(3.867.431)</b>	<b>10.477.962</b>
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) complessivo (A+B+C)</b>	<b>3.157.581</b>	<b>464.686</b>	<b>2.692.895</b>
Cassa e mezzi equivalenti iniziali	1.446.705	982.019	464.686
Cassa e mezzi equivalenti finali	4.604.286	1.446.705	3.157.581
<b>Totale variazione cassa e mezzi equivalenti</b>	<b>3.157.581</b>	<b>464.686</b>	<b>2.692.895</b>

Dalla tabella emerge che l'incremento del **cash flow** rispetto al precedente esercizio di circa 2,7 mln € è ascrivibile ai circa +10,5 mln € di maggior ricorso al mercato del credito (essenzialmente a breve) contrapposti all'incremento degli impieghi per investimenti di circa -5,3 mln € ed un assorbimento della gestione operativa di circa -2,5 mln €.

## Investimenti

Nel corso del 2006 sono stati messi in esercizio opere per un valore di circa 16,1 mln € effettuando investimenti lordi come appresso specificato.

<b>Prospetto degli Investimenti in Immobilizzazioni Tecniche</b>	
<b>Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>Euro</b>
- Costi Impianto e ampliamento	0
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	618.877
- Altre immobilizzazioni immateriali	7.643.740
Di cui:	
- Conduzioni acquedotto	5.012.286
- Impianti fognari	802.612
- Depuratori acque reflue	871.475
- Impianti acquedotto/Opere idrauliche fisse	898.077
- Altre	59.290
- Immobilizzazioni in corso e acconti	589.172
<b>Totale</b>	<b>8.851.789</b>
<b>Immobilizzazioni Materiali</b>	
- Terreni e fabbricati	415.008
- Impianti e macchinario	4.740.176
Di cui:	
- Conduzioni acquedotto	3.291.159
- Impianti fognari	131.912
- Impianti acquedotto/Opere idrauliche fisse	1.315.005
- Altre	2.100
- Attrezzature industriali e commerciali	124.875
- Altri beni	483.891
- Beni di valore inferiore a 516 €	76.832
- Immobilizzazioni in corso e acconti	1.494.295
<b>Totale</b>	<b>7.335.077</b>
<b>Totale Investimenti Tecnici</b>	<b>16.186.866</b>
<b>Totale Contributi in Conto Impianti 2006</b>	<b>204.610</b>
<b>Totale Investimenti Netti</b>	<b>15.982.256</b>
<b>Messa in esercizio 2006 Immobilizzazioni in Corso 2005</b>	
Immobilizzazioni Immateriali	147.957
Immobilizzazioni Materiali	691.571
<b>Totale</b>	<b>839.528</b>

Il livello di investimenti realizzati, tenendo conto delle difficoltà finanziarie già menzionate, è da ritenersi significativo specialmente in considerazione dell'incremento di circa il 50% rispetto all'anno precedente. L'Azienda ha indirizzato i suoi sforzi nel rifacimento e nella sostituzione di condotte idriche, e in alcune nuove opere per la soluzione di importanti problemi di approvvigionamento idrico e di depurazione.

Le risorse individuate nel Piano d'Ambito revisionato a carico della Tariffa sono inferiori alle esigenze, facendo emergere la necessità di integrare le possibilità di autofinanziamento dell'Azienda con ogni possibile altra forma di finanziamento.

Tra queste i finanziamenti comunitari, nazionali, regionali, e quelli direttamente o indirettamente provenienti dagli Enti Locali, l'utilizzazione propria di una quota parte degli oneri di urbanizzazione primaria, la necessità di riaddebitare correttamente gli interventi eseguiti sulle fognature miste.

## Altre informazioni richieste dall'art. 2428 c.c

### Attività ricerca e sviluppo (art. 2428 comma 2 n. 1)

Si informa che le attività di ricerca e sviluppo si sono essenzialmente concentrate verso la razionalizzazione dei processi interni aziendali, anche in relazione alle modifiche organizzative e procedurali connesse con l'imminente adozione del modello di cui al D.Lgs. n.231/2001.

### Rapporti con imprese controllate, collegate (art. 2428 comma 2 n. 2)

Non sono stati intrattenuti rapporti che abbiano rilevanza economica con imprese controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del C.C.

Per completezza, si evidenzia che rapporti aventi rilevanza economica sono stati intrattenuti con le seguenti imprese partecipate:

- Aquaser srl – della quale Acquedotto del Fiora possiede una quota del 10% –si occupa de "l'esercizio delle attività, nessuna esclusa, relative alla gestione dei servizi derivanti dall'esercizio del ciclo integrato delle acque di cui alla legge Galli nonché delle corrispondenti attività accessorie e strumentali dei servizi derivanti dall'applicazione del D.L. 99/1992 (riutilizzo in agricoltura dei fanghi biologici), del D.L. 152/1999 (testo unico delle acque) e da ogni altra legislazione vigente e che sarà promulgata nel campo della tutela ambientale.
- La società svolge per Acquedotto del Fiora attività relative al trasporto e smaltimento di fanghi provenienti dai depuratori.
- Intservice srl – della quale Acquedotto del Fiora possiede una quota del 18 % – opera prevalentemente nel settore dei servizi pubblici, svolgendo le seguenti attività: lettura contatori (acqua, gas, enel etc.), consegna delle fatture emesse, indagini statistiche.
- La società svolge per Acquedotto del Fiora attività di lettura e sostituzione contatori.

A maggiore informazione si comunica che nel portafoglio partecipazioni sono presenti anche le seguenti società:

**Imprese controllate:**

- Acqueinforma srl (partecipazione del 51 %)
- Acqua e Ambiente srl (partecipazione del 60 %)
- Ombrone Service srl (partecipazione del 51 %)

Acqueinforma srl, Acqua e Ambiente srl e Ombrone srl sono attualmente in liquidazione. Per Idris srl, in data 28/11/2005 è stato depositato il bilancio finale di liquidazione dal quale non risultano somme da ripartire tra i soci.

**Imprese collegate**

- Mythos srl (partecipazione del 10 %).

Si precisa inoltre che il Consiglio di Amministrazione della società, nella seduta del 1/12/2004 e con riferimento alle società collegate, ha assunto l'indirizzo di resecare – nei tempi e nei modi ritenuti dallo stesso CdA più opportuni – tutte le partecipazioni in essere.

Azioni proprie o di società controllanti (art. 2428 comma 2 n. 3 e punto 4)

Si informa che la società non è titolare di azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 comma 2 n. 5)**

A partire dall'anno 2007 sono entrati in gestione anche i comuni di Radda in Chianti e Gaiole in Chianti per una popolazione di circa 4.000 abitanti ed una superficie di circa 209 Km<sup>2</sup>.

I comuni in argomento già facevano parte dell'AATO 6 Ombrone con una gestione del S.I.I. in "salvaguardia" per effetto del precedente affidamento diretto ad opera dei comuni della zona del Chianti alla società Fiorentina Gas. Quest'ultima ha poi ceduto il servizio alla soc. Publiacqua Spa di Firenze gestore dell'AATO n. 3 Medio Valdarno ceduto a sua volta ad Acquedotto del Fiora in accordo con l'AATO e i comuni in argomento, per i quali Acquedotto del Fiora già prestava un'operazione di conduzione del SII per conto di Publiacqua Spa.

L'operazione ha permesso di anticipare, rispetto la naturale scadenza del contratto in essere prevista per il 2015, la conclusione del processo di ingresso dei comuni di Radda in Chianti e Gaiole in Chianti all'interno dell'Ambito Territoriale di appartenenza e di iniziare lo smobilizzo di una situazione di mancata fatturazione dei consumi agli utenti che perdurava da oltre 4 anni.

Come detto in premessa nei primi giorni dell'anno 2007 è stata perfezionata l'acquisizione di una partecipazione nella società Acque Ingegneria Srl di Pisa, pari al 5%.

### Evoluzione prevedibile della gestione (art. 2428 comma 2 n. 6)

La revisione triennale del Piano d'Ambito costituisce un primo indispensabile passo verso il ristabilirsi delle condizioni economiche indispensabili per la piena operatività della Società mettendola in condizioni di raggiungere gli ambiziosi obiettivi in termini di qualità del servizio, di realizzazione degli investimenti e di redditività per gli azionisti.

Occorre tuttavia evidenziare che non tutte le legittime aspettative della società hanno trovato accoglimento in questa revisione, lasciando margini di incertezza principalmente sulla possibilità di creazione di margini economici in grado di sostenere finanziariamente l'ambizioso piano degli investimenti. La realizzazione di detto piano è peraltro condizione imprescindibile per il raggiungimento dei livelli di servizio obiettivo previsti dalla Convenzione di affidamento e suoi allegati.

L'ulteriore passaggio, indispensabile per il prosieguo delle attività sia ordinarie che di investimento, sarà perciò la definizione di un progetto di finanza strutturata che permetta la piena finanziabilità del piano degli investimenti, analogamente a quanto già positivamente realizzato da società similari nella realtà toscana.

Lo stesso dovrà sicuramente tener conto della stratificazione nel tempo dei crediti critici da smaltire che si sono accumulati nel tempo e per i quali sono in fase di attivazione azioni di recupero mirate, delle quali si attendono i primi risultati già nell'anno in corso.

L'anno 2007, rappresentando l'ultimo esercizio del secondo triennio dal quale scaturirà la seconda revisione tariffaria, costituisce una privilegiata opportunità per costruire tutte le condizioni eventualmente ancora mancanti per una piena bancabilità del Piano d'Ambito.

### Rischio di credito, rischio mercato e rischio di liquidità (art. 2428 comma 2 n. 6 – bis punto b)

A tal proposito si rileva che:

- La società è scarsamente esposta al Rischio di credito ed al Rischio di mercato a fronte di strumenti finanziari. (Il Rischio di credito è il rischio che una delle parti di uno strumento finanziario non adempia ad una obbligazione e causi una perdita finanziaria a Acquedotto del Fiore; mentre il Rischio di mercato è il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito alla variazione dei prezzi di mercato, dei tassi di interesse e di cambio).
- Per quanto riguarda il Rischio di liquidità, sono costantemente tenute sotto controllo le scadenze relative alle attività (attraverso anche azioni costanti di recupero del credito) e passività finanziarie per fasce di scadenza.
- L'esposizione al Rischio di variazione dei flussi finanziari è moderatamente elevato in quanto circa la metà dei finanziamenti a medio e lungo termine (circa 13 mln € su 25 mln € di mutui oltre 12 mesi sottoscritti dalla società) sono a tasso variabile e parametrati prevalentemente al tasso Euribor; pertanto la società è esposta al rischio dell'aumento degli esborsi finanziari nel caso di rialzo dei tassi di interesse.
-

L'Amministratore Delegato, al fine di essere supportato nella gestione finanziaria, nella valutazione e nel controllo dei rischi dell'area finanziaria, si avvale di report sul monitoraggio dell'andamento delle varie aree della gestione finanziaria della società predisposti periodicamente dalla struttura interna aziendale, riferendone poi in Consiglio di Amministrazione.

Il ricorso al mercato del credito è stato condizionato dal ritardo nella definizione della revisione del Piano d'Ambito e conseguente inizio delle operazioni di analisi di un project financing che dovrà verificare se il progetto scaturito dal nuovo piano d'Ambito risulti "bancabile". Ciò ha costretto la società ad un forte ricorso alle fonti di finanziamento a breve termine. L'operatività aziendale è stata quindi orientata al mantenimento e, ove possibile, all'ampliamento delle linee di credito a breve già attive in attesa della auspicabile conclusione positiva dell'operazione di finanza strutturata di progetto dell'intero piano degli investimenti.

#### Sedi secondarie (art. 2428 comma 4)

Si segnala che l'attività viene svolta nelle seguenti più importanti sedi secondarie:

- Siena - viale Toselli, 9;
- Siena - loc. Ponte a Tressa;
- Castiglion d'Orcia (SI) loc. Gallina;
- Follonica (GR) - via Foscolo, 29/a;
- Santa Fiora (GR) - via Fonte Mannarina;
- Castiglion della Pescaia (GR) - via Fratelli Cervi;
- Orbetello (GR) - via della Pace, 38
- Grosseto (GR) - via Aurelia Nord, 76/78;
- Grosseto (GR) - via Trento, 3;
- Grosseto (GR) - Loc. Pianetto via S. Rocco 191;

#### Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

## Destinazione del risultato d'esercizio

Il Bilancio dell'esercizio 2006 presenta un risultato positivo di 1.298.103= Euro.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio così come presentato, e proponiamo di destinare l'utile d'esercizio a riserva legale per € 64.905 pari al 5% dell'utile stesso, e a riserva straordinaria la restante somma di € 1.233.198.

Ove detta proposta trovasse la Vostra condivisione, il Patrimonio della società sarà così composto:

Descrizione	31/12/2006	1/1/2007
Capitale	1.730.520	1.730.520
Riserva da sovrapprezzo azioni	13.606.713	13.606.713
Riserva legale	161.265	226.170
Riserva straordinaria	703.293	1.936.491
Riserva conversione EURO	(3)	(3)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.298.103	
<b>Patrimonio netto</b>	<b>17.499.891</b>	<b>17.499.891</b>

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Grosseto, 20 aprile 2007.

Claudio Ceroni	[Presidente C.d.A. dal 22/09/2006]
Alessandro Restante	[Presidente Vicario dal 22/09/2006]
Paolo Pizzari	[Amministratore Delegato dal 22/09/2006]
Gianluca Gozzo	[Consigliere dal 22/09/2006]
Massimo Flori	[Consigliere dal 22/09/2006]
Giuliano Civitelli	[Consigliere dal 22/09/2006]
Luciano Carapelli	[Consigliere dal 22/09/2006]
Nunzio Filippo Fortunato	[Consigliere dal 22/09/2006]
Michele Ciarri	[Consigliere dal 22/09/2006]
Alessandro Tolli	[Consigliere dal 22/09/2006]
Leonardo Soldateschi	[Consigliere dal 22/09/2006]
Gabriella Paoletta	[Consigliere dal 22/09/2006]
Fabio Lapisti	[Consigliere dal 22/09/2006]
Annaclaudia Bonifazi	[Consigliere dal 22/09/2006]
Claudio Gabbolini	[Consigliere dal 22/09/2006]

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Claudio Ceroni





RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE



Oggi 2 Aprile 2007, presso la sede della società Acquedotto del Fiora Spa in Grosseto via Mamelmi n. 10, alle ore 14,30 si sono riuniti a seguito di convocazione del Presidente i sottoscritti componenti del Collegio Paolo Fabbrini, Marco Isacchi e Paolo Agostini, al fine di procedere alla stesura della relazione da parte del Collegio sindacale sul progetto di bilancio di esercizio 2006 approvato dal CdA di Acquedotto del Fiora spa in data 29 marzo 2007 e che sarà portato in approvazione all'Assemblea convocata per il giorno 19 aprile 2007 e per dare, ai sensi dell'art. 2409 quater del c.c., il proprio parere al conferimento dell'incarico del controllo contabile e revisione del bilancio d'esercizio di Acquedotto del Fiora Spa relativo ai bilanci degli anni 2007, 2008, 2009 alla società KPMG di Milano.

## Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Signori Azionisti di Acquedotto del Fiora spa;

nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2006 abbiamo svolto l'attività di vigilanza nel rispetto delle previsioni del Codice Civile, delle norme statutarie, nonché dei principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Abbiamo ricevuto il progetto di bilancio nei termini di legge. Il Collegio rinuncia ai termini previsti dall'art. 2429 del Codice Civile.

1. Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
2. **Avendo la Società conferito l'incarico del controllo contabile ad una Società di Revisione** abilitata ai sensi di legge, non prevedendo lo statuto che il controllo contabile sia esercitato dal Collegio Sindacale, l'attività di controllo contabile, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione KPMG spa - con sede legale in Milano - incaricata dall'assemblea dei Soci in data 01/12/2004.
3. **Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2006 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista** dalla legge. Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dall'esame della documentazione trasmessaci abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili della funzione, nonché sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate al fine dell'adempimento degli obblighi di comunicazione.

4. Nel corso dell'esercizio abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione nel rispetto delle previsioni statutarie e del Codice Civile. Altresì siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale. In particolare, per le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio, nel rispetto della legge e dell'atto costitutivo, si rimanda a quanto esposto dagli amministratori nella relazione sulla gestione al presente bilancio.

5. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.

6. La Società di Revisione provvederà a redigere la relazione ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile.

7. Il Collegio Sindacale ha effettuato incontri con la Società di Revisione, dallo scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti effettuati non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili e non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti.

8. Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

9. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.

10. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2006 la società non ha conferito alla Società di Revisione incarichi diversi dall'attività di controllo contabile ai sensi di legge.

11. Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la società di revisione, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio della Società e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Inoltre, il Collegio Sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali.

Il Collegio Sindacale conferma che gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

12. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 1.298.103 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	115.436.767
Passività	Euro	97.936.872
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	16.201.792
<b>- Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>1.298.103</b>
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	22.599.365

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	55.796.625
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	52.413.464
<b>Differenza</b>	<b>Euro</b>	<b>3.383.161</b>
Proventi e oneri finanziari	Euro	(2.714.781)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	(258)
Proventi e oneri straordinari	Euro	2.601.893
Risultato prima delle imposte	Euro	3.270.015
Imposte sul reddito	Euro	1.971.912
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>1.298.103</b>

13. La società non ha effettuato rivalutazione dei beni dell'impresa.

14. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

15. La sopra descritta attività di vigilanza è stata svolta da questo Collegio e dal precedente, attraverso n° 9 riunioni dei sindaci ed assistendo alle sedute dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione.

16. La società di revisione KPMG spa, incarica della certificazione e revisione contabile, al momento di redazione del presente verbale non ha ancora trasmesso la relazione sul bilancio; comunque ci ha assicurato che alla data odierna non sono state rilevate irregolarità né formulate particolari osservazioni.

In conclusione, per quanto sopra esposto, il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole in merito:

- all'approvazione del bilancio al 31/12/2006, costituito dalla stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, nonché i relativi allegati e la relazione sull'andamento della gestione;
- alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio così come formulata dagli Amministratori.

Grosseto, 03/04/2007

Il Collegio Sindacale

Presidente del Collegio Sindacale Paolo Fabbrini

Sindaco Effettivo Paolo Agostini

Sindaco Effettivo Marco Isacchi

The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is the most legible and appears to be 'Paolo Fabbrini'. Below it are two other signatures, one of which is partially obscured by the text 'Sindaco Effettivo Paolo Agostini'.



## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE





KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Piazza Vittorio Veneto, 1  
50123 FIRENZE FI

Telefono 055 213391  
Telefax 055 215824  
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

## Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile

Agli Azionisti della  
Acquedotto del Fiora S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Acquedotto del Fiora S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Acquedotto del Fiora S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 29 giugno 2006.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Acquedotto del Fiora S.p.A. al 31 dicembre 2006 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Firenze, 3 aprile 2007

KPMG S.p.A.

Roberto Todeschini  
Socio

**Acquedotto del Fiora SpA**

sede in via Mameli, 10  
58100 Grosseto (GR)  
Capitale sociale Euro 1.730.520,00 i.v.  
Reg. Imp. 00304790538  
Rea 83135



**Design firm**  
Key Partner Srl

**Progetto grafico e impaginazione**  
CReA Design Srl

**Stampa**  
Page Service